Istituto Comprensivo "Villafranca Tirrena"
Via G. Calasanzio, 17 - 98049 - Villafranca Tirrena - tel./fax 090.334517
meic819005@istruzione.it - PEC meic819005@pec.istruzione.it - CF: 97105960831 - Codice univoco: UFH671

ISTITUTO COMPRENSIVO VILLAFRANCA TIRRENA
Prot. 0000935 del 18/01/2024
IV (Uscita)

Piano Triennale Offerta Formativa

A.S. 2023/2024

Sommario

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA **3**
SCUOLA DELL'INFANZIA PROGETTI CURRICULARI **4**
Snoezelen Room 5
Happy english 8
Storia con lo yoga della risata 11
Progetto Lettura per tutti 13
SCUOLA PRIMARIA PROGETTI CURRICULARI **15**
A scuola di fair play 16
Frutta e verdura 19
Favolando con nonno Romano 20
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTI CURRICULARI **21**
Conoscere la sclerosi multipla 22
Gioco anch'io - disabilità e sport 23
Incontriamo la pallavolo a scuola 25
Educazione all'affettività e alla sessualità 27
Progetto orientamento 31
OlimpiaDiCittadinanza 33
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTI CURRICULARI **35**
Gare disciplinari di matematica 36
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTI CURRICULARI **37**
La Bottega dei lettori 38
Agenda 2030: trasformiamo il nostro mondo 42
Legalità 47
Mondialità 52
Conoscere per camminare in sicurezza 54
A scuola con le stem 57
PROGETTI EXTRACURRICULARI PRIMARIA **58**
Sette Note per Crescere 59
Natale in armonia 60
Bausu 'nta l'infernu 61
Agenda Sud 62
PROGETTI EXTRACURRICULARI SECONDARIA **63**
Protagonisti a scuola: la danza come linguaggio 64
Gruppo sportivo scolastico 65
Musicando insieme 67
From Messina to Malta: discovering the centre of the Mediterranean Sea 69
Potenziamento lingue straniere - francese e spagnolo 73

Valorizzazione delle eccellenze lingua inglese 75
Progetto Avviamento allo studio della lingua latina 78
Recupero di Matematica 80
Recupero e rinforzo nelle abilità di base della lingua italiana di italiano 83
PROGETTI EXTRACURRICULARI PRIMARIA E SECONDARIA 85
Progetto Cantaincoro 86

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I percorsi integrativi di approfondimento e di ampliamento delle esperienze curriculari di base, da realizzarsi anche tramite progetti integrati tra scuola primaria e secondaria di I grado e tramite il raccordo con le risorse del territorio, sono relativi a tutti gli ordini scolastici dell'istituto.

SCUOLA DELL'INFANZIA PROGETTI CURRICULARI

	Snoezelen Room
FINALITÀ	Lo Snoezelen è un approccio pedagogico/terapeutico nato in Olanda negli anni ’70. Fondato sul sistema valoriale del Gentle teaching, prevede la costruzione di una relazione gentile e sensibile tra il partecipante, l’accompagnatore qualificato e un ambiente controllato, in cui sono presenti diversi stimoli sensoriali. Si tratta di una filosofia di accompagnamento che mira alla ricerca di un contatto con il mondo interiore dell’Altro, attraverso un atteggiamento empatico. La finalità di questo spazio organizzato, provvisto di stimoli multisensoriali controllabili e modulabili, è raggiungere uno stato di benessere; in tale setting, tenendo conto dei bisogni e delle capacità individuali, è possibile offrire una moltitudine di possibilità di stimolazione sensoriale. A seconda di come viene allestito lo spazio, infatti, è possibile elaborare diversi percorsi sensoriali e/o multisensoriali grazie ai quali stimolare, oltre ai cinque sensi, la propriocezione, la coscienza e la conoscenza di sé e dell’altro, il piacere e l’armonia. La stanza multisensoriale rappresenta un ambiente di apprendimento immersivo che favorisce il benessere emozionale, l’autostima, l’autodeterminazione, promuove lo spirito di iniziativa e contribuisce significativamente alla formazione dell’intelligenza emotiva. *Le scuole con un ambiente snoezelen si propongono come scuole «identitarie», la cui mission non si limita a* *sviluppare il cervello razionale dell’alunno e a orientare verso la conoscenza del mondo esterno, ma cura lo* *sviluppo del cervello emozionale per favorire un dialogo autentico con se stessi. [...] Gli alunni vengono messi* *in condizione di crescere sperimentando una più profonda connessione con se stessi, con gli altri, con il mondo,* *sviluppando doti quali la pazienza, l’accoglienza, la gentilezza e la fiducia, presupposti fondamentali per* *favorire il processo di inclusione.* F. Pignataro, La multisensorialità come strumento

OBIETTIVI	● Favorire i processi di inclusione, migliorando la relazione con docenti e compagni ● Esplorare il proprio sé corporeo ● Sviluppare le funzioni esecutive (attenzione, concentrazione, ecc.) ● Sollecitare l'interazione e la comunicazione ● Ridurre i comportamenti problema, in particolare stereotipie verbali e motorie ● Acquisire nuove conoscenze e sviluppare gli apprendimenti ● Implementare le autonomie ● Abbassare le difese sensoriali (tattili, vestibolari, uditive, visive) ● Incrementare il livello di benessere emozionale
ATTIVITÀ	L'ambiente multisensoriale è, innanzitutto, uno spazio dedicato all'ascolto, nel quale tutti i dispositivi presenti riportano a un ambiente liquido e accogliente, che permette di rievocare stati d'animo e sensazioni di benessere. In questa condizione la persona abbassa le difese, abbandona lo stato di allerta e diventa più raggiungibile. Appare così possibile trovare un canale di accesso al mondo interiore dell'altro e far emergere, attraverso la manipolazione dell'ambiente e la stimolazione dei sensi, le potenzialità individuali. Ma la Snoezelen room è anche uno spazio dedicato all'incontro e alla relazione, un contesto in cui ciascun individuo può interagire e condividere esperienze piacevoli con i compagni, a prescindere da qualunque condizione di disabilità. Sulla base di tali considerazioni, si proporranno dei percorsi in piccolo gruppo o individuali, personalizzati ed adattati alle esigenze dell'individuo, al suo profilo sensoriale e agli obiettivi previsti nel PEI. Si presenteranno, inoltre, delle specifiche unità didattiche, per approfondire, tramite l'esperienza immersiva, gli apprendimenti trattati in sezione e previsti dalla Programmazione annuale della scuola dell'infanzia. Proporre tali esperienze in ambiente Snoezelen, consentirà di offrire diversi input e sollecitare vari sistemi sensoriali garantendo, così come suggerito anche dai principi dell'Universal Design for Learning, una migliore acquisizione dei contenuti. L'aspetto emozionale, sollecitato da esperienze che suscitano stupore, meraviglia e coinvolgimento, attiverà i processi di warm cognition e rappresenterà un buon punto di partenza per un sano sviluppo senso-motorio e psico-relazionale.

METODI E STRUMENTI	Le proposte operative, realizzate mediante la predisposizione di specifici allestimenti, avranno una connotazione creativa e giocosa, assimilabile al contesto laboratoriale o di atelier.
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	Al termine del percorso verrà compilato un Questionario per la rilevazione dei risultati finali predisposto dalla "Rete Nazionale Scuole Snoezelen". Tali dati verranno comparati con quelli delle altre scuole della Rete e convergeranno al fine di definire gli esiti delle progettualità elaborate dai vari Istituti.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI (fase iniziale, intermedia, finale)	La fase iniziale prevede la compilazione del Profilo sensoriale di ogni alunno, utile strumento per reperire tutte le informazioni necessarie alla predisposizione dell'ambiente multisensoriale. In seguito, i docenti coinvolti compileranno una Scheda di osservazione al fine di rilevare l'andamento delle sessioni di Snoezelen. Tale scheda dovrà essere compilata periodicamente e a seguito di significativi cambiamenti.
COINVOLGIMENTO REALTÀ TERRITORIALE	L'Istituto Comprensivo ha aderito alla "Rete Nazionale Scuole Snoezelen", con l'obiettivo di implementare e condividere buone prassi e attivare virtuose sinergie con docenti e/o professionisti afferenti ad altre Istituzioni.
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	Si prevedono sessioni di lavoro di massimo 60 minuti in presenza di piccoli gruppi di alunni (da due a quattro), di un docente accompagnatore e di un facilitatore di sala qualificato (certificazione internazionale ISNA/MSE). Sarà possibile, nei casi necessari, predisporre delle sessioni di lavoro individuali.
DURATA	Per tutto l'anno scolastico dal 01/11/2023 al 31/05/2024.

	Happy english
FINALITÀ	In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. L'insegnante coinvolgerà i bambini utilizzando un linguaggio iconico e musicale e proporrà, inoltre, delle attività motorie utili al bambino per fare esperienza concreta di un lessico nuovo. Attraverso tali attività motorie il bambino potrà approcciarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé. Parallelamente alle attività finora esposte, saranno proposte anche delle attività creative che vedranno i bambini impegnati nella realizzazione di lavoretti, manufatti, cartelloni con l'utilizzo di materiali sempre diversi, al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico e di stimolare la fantasia e la creatività.
OBIETTIVI	✔ avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; ✔ stimolare interesse e curiosità verso una lingua straniera; ✔ migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione: ✔ lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico; ✔ valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale; ✔ utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante; ✔ promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni; ✔ sostenere l'uguaglianza di tutti i bambini, evitando il prevalere di alcuni sugli altri;

	favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune. **Obiettivi linguistici** <u>Competenze lessicali:</u> acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico; sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni di routine; imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino. <u>Competenze fonetiche:</u> acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese; saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e filastrocche inglesi. <u>Competenze comunicative</u>: Saper utilizzare le strutture linguistiche e il lessico appreso, in modo appropriato e in un contesto adeguato; saper rispondere adeguatamente a semplici domande; saper esprimere i principali stati d'animo o le esigenze basilari. <u>Contenuti di apprendimento:</u> imparare a salutare e congedarsi; presentarsi in inglese; nominare e riconoscere i principali oggetti scolastici; saper riconoscere i colori; imparare a contare fino a 10; memorizzare i nomi degli animali; Nominare i componenti principali della famiglia; Conoscere le principali festività; Identificare e riconoscere le differenti parti del corpo; Associare vocaboli a movimenti.
ATTIVITÀ	attività ludico-laboratoriali; conversazioni guidate con l'aiuto di immagini; schede operative; Ascolto e visione di materiale multimediale, ove è possibile l'uso del computer con programmi specifici.

METODOLOGIA E STRUMENTI	L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, proponendo delle attività giocose e che implichino azioni motorie. Verrà attuata tale metodologia in base al principio secondo cui una lingua si impara meglio quando non viene esplicitamente insegnata, ma utilizzata in un contesto reale. Si organizzeranno in classe situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta in cui il bambino non si sentirà costretto ad esprimersi in lingua inglese. Ma lo farà in modo del tutto spontaneo e naturale. Pertanto le attività didattiche non sono finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua. Ci si servirà, inoltre, di brevi racconti, canzoncine, filastrocche. L'apprendimento del lessico verrà promosso, inoltre, attraverso lo svolgimento di attività manipolativo-creative,come disegnare, colorare, e decorare elementi di nuovo apprendimento (cartelloni da realizzare insieme), Saranno altresì previsti giochi di movimento al fine di coniugare l'esigenza naturale di movimento dei bambini con la loro maggiore ricettività in condizioni di rilassatezza e divertimento, in modo da rinforzare ulteriormente l'acquisizione dei contenuti lessicali, soprattutto in relazione allo spazio in cui vivono.
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	Griglie di osservazione, questionari di gradimento.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI (fase iniziale, intermedia e finale)	Il percorso proposto verrà monitorato attraverso: Osservazioni dirette, in itinere e in fase finale; Osservazioni della partecipazione ai giochi e alle attività proposte;
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	✔ attività collettive; ✔ attività in piccoli gruppi
DURATA	Intero anno scolastico dal 1/11/2023 al 31/05/2024 con cadenza settimanale

	Storia con lo yoga della risata
FINALITÀ	Il seguente progetto si propone di favorire la maturazione armonica e globale nel bambino, attraverso il gioco, l'azione e la socializzazione. Inoltre, attraverso lo yoga della risata i bambini oltre allo stato di benessere, imparano a lasciarsi andare e ad esplorare la propria personalità
UN PO' DI STORIA	Lo yoga della risata è una pratica di gruppo che nasce in India nel 1995 dal dottor Madan Kataria, egli si rese conto che si può innescare la risata anche svincolandola dall'umorismo, sfruttando il contatto visivo ed attivando i neuroni specchio che a sua volta smuovono le aree motorie della risata.Ad oggi lo yoga della risata è praticata in tutti e cinque i continenti ed in svariati contesti: aziende, scuole, strutture ospedaliere etc; la prima donna che introdusse questa disciplina in Italia è Laura Lucaccioni.Concludo con una delle frasi più celebri del dottor Kataria: "Quando tu ridi, tu cambi e quando tu cambi, cambia il mondo intorno a te".
OBIETTIVI	Saper ascoltare; Riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé; Riconoscere e denominare le parti del corpo sugli altri; Battere le mani; Ridere; Usare la voce; Orientarsi nello spazio; Affinare la coordinazione oculo- manuale; Affinare la coordinazione fine-motoria; Sviluppare la coordinazione grosso-motoria; Riconoscere i concetti topologici: dentro fuori; avanti indietro, in alto in basso, sopra sotto; Sviluppare la lateralità; Imitare le posizioni e le andature degli animali e ridere. Simulare gesti di uso quotidiano (es. il risveglio, lavaggio dei denti etc) e ridere. Acquisire gli schemi motori di base: (correre, saltare, rotolare lanciare, stare in equilibrio). Eseguire semplici danze.

METODOLOGIA	La metodologia si baserà attraverso il racconto di storie e successivamente attraverso il gioco motorio e semplici pratiche di yoga della risata; ci rifaremo al personaggio della storia per poi concludere con il rilassamento ed attività grafiche, in modo tale da migliorare nel bambino l'autostima ed il senso d'identità e di libertà
COMPETENZE ATTESE	Apprendere e saper eseguire semplici sequenze. Saper utilizzare il proprio corpo come mezzo espressivo e di comunicazione. Superare la timidezza. Migliorare il senso d'identità Migliorare l'autostima. Favorire la socializzazione.
DESTINATARI	Tutti i bambini di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Il seguente progetto verrà effettuato da novembre a maggio.
SPAZI	Gli spazi utilizzati saranno le aule e l'androne.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Griglie di valutazione sulle competenze attese.
MEZZI E STRUMENTI	Materassini, cerchi, birilli, palle, coni, fogli di carta, pennarelli, cartoncino, libri, video -letture etc.

Progetto Lettura per tutti

FINALITÀ	Il presente progetto ha come finalità quella di promuovere il "piacere di leggere". Favorire un precoce approccio degli alunni ai libri e alla lettura, crea un terreno fertile per la graduale acquisizione di competenze e prerequisiti allo sviluppo del linguaggio, all'apprendimento della letto-scrittura e alla capacità di comprensione di un testo. Lettori si diventa attraverso un percorso che ha inizio precocemente, quindi la Scuola dell'Infanzia ha un ruolo centrale nello stimolare curiosità ed interesse per il libro attraverso occasioni ed esperienze piacevoli di lettura e narrazione. Una particolare attenzione sarà posta alla realizzazione di un contesto realmente inclusivo che tenga conto delle specifiche necessità delle fasce di alunni più fragili: alunni con disabilità, alunni stranieri non italofoni e alunni con Bisogni Comunicativi Complessi. Per far sì che anche questi bambini possano pienamente godere del diritto alla lettura, occorre che siano resi disponibili quanti più libri accessibili possibili (libri tattili, libri con simboli in uso alla CAA, libri digitali e audiolibri, silent book). Tali libri, progettati per rispondere ad esigenze specifiche ma capaci di soddisfare anche i lettori privi di particolari difficoltà, potranno essere realizzati dai vari gruppi sezione durante i momenti di attività laboratoriale ed esposti nelle aree lettura dei due plessi di scuola dell'infanzia, quale documentazione dell'esperienza realizzata e patrimonio messo a disposizione di tutti i bambini.
OBIETTIVI	• Abituare precocemente il bambino all'uso del libro; • Fare esperienza di letture inclusive e condivise; • Potenziare la capacità di ascolto e comprensione di un testo scritto o di un racconto; • Arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali, logiche; • Sviluppare e ampliare, attraverso i libri, capacità e conoscenze di vario genere; • Sviluppare la capacità di rielaborare un testo o un racconto verbalmente, con attività motorie, grafico- pittoriche o di drammatizzazione; • Sviluppare e potenziare le capacità di ricostruire storie rispettandone l'ordine cronologico; • Promuovere la lettura per tutti, mediante l'utilizzo di testi accessibili o con adattamenti e facilitazioni; • Sviluppare progettualità e creatività nella realizzazione di un elaborato da donare ai compagni.

ATTIVITÀ	Al momento della lettura o del racconto da parte dell'insegnante, seguiranno percorsi di animazione e di rielaborazione attraverso attività motorie (percorsi motori), grafico-pittoriche (elaborati grafici, cartelloni, murales, ecc.), di verbalizzazione (conversazione guidata, ricostruzione in ordine cronologico con l'aiuto di immagini) e drammatizzazione. Successivamente sarà attivata una fase laboratoriale durante la quale i bambini avranno l'opportunità di realizzare una versione accessibile del testo letto, scegliendo il più adeguato sulla base della fascia d'età e delle necessità dell'utenza. Tutti i libri realizzati verranno esposti nelle aree lettura dei due plessi e saranno così disponibili alla consultazione. Attività propedeutica all'avvio del progetto sarà la realizzazione di angoli lettura comodi e accoglienti così da predisporre un ambiente e un'atmosfera atti a favorire la partecipazione emotiva dei bambini. Questa fase potrà essere contestualizzta nella stanza multisensoriale Modelli Snoezelen
METODOLOGIA E STRUMENTI	L'impostazione metodologica sarà di natura ludico-laboratoriale perché i bambini possano trovare sempre piacevole e giocoso l'approccio con il libro. Per la realizzazione dei testi in CAA o di ausili utili alla lettura si utilizzeranno software grafici di elaborazione di simboli PCS come il *Boardmaker* o applicativi open source come *Araword*, che utilizza simboli ARASAAC.
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	Griglie di osservazione, questionari di gradimento.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI (fase iniziale, intermedia, finale)	Osservazioni sistematiche relative a: ● atteggiamento e interesse dei bambini; ● capacità di attenzione; ● grado di partecipazione; ● acquisizione di competenze definite negli obiettivi.
COINVOLGIMENTO REALTÀ TERRITORIALI	IL progetto coinvolgerà le famiglie nella pratica della lettura a voce alta ai propri bambini a scuola, favorendo il rafforzamento del legame affettivo genitori/figli e la loro più attiva partecipazione alla vita scolastica. È prevista la possibile partecipazione a manifestazioni nazionali e/o progetti di promozione della lettura specificatamente rivolti ai bambini in età prescolare.
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	Lavoro collettivo. Lavoro in piccoli gruppi Sezioni aperte per gruppi omogenei ed eterogenei
DURATA	Per tutto l'anno scolastico dal 01/11/2023 al 31/05/2024 con cadenza settimanale.

SCUOLA PRIMARIA PROGETTI CURRICULARI

A scuola di fair play

DESTINATARI	• Alunni della Scuola Primaria classi 1/2/3/4/5
DOCENTI COINVOLTI	• Docenti di classe della disciplina
PREMESSA	L'avvio di una nuova esperienza scolastica rappresenta sempre una sfida che deve avvenire senza cambiamenti bruschi, senza traumi, solo con l'entusiasmo di intraprendere una nuova avventura.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il Progetto intende rendere evidente e far comprendere il valore altamente educativo delle attività sportive, individuali e collettive nelle quali saranno impegnati tutti i bambini. Esse non solo serviranno a migliorare e a consolidare nei bambini la conoscenza e coscienza delle proprie attività psicomotorie, ma permetteranno anche di farli progredire in tutti gli aspetti della loro personalità, in quanto sviluppano il rispetto per gli altri e per le regole, rappresentano un momento di aggregazione e di socializzazione e quindi favoriscono la presa di coscienza di determinati valori morali che influenzeranno positivamente il modo di vivere. Si proporranno, dunque, una serie di attività ludiche che mirano a far maturare nei bambini la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri, anche attraverso il corpo.I giochi di gruppo, basandosi sull'interazione fisica e sociale di chi li pratica, sono opportunità educative che consentono di sperimentare consapevolmente l'attenzione nei confronti dell'altro e delle sue specificità fisiche ed affettive, il valore della cooperazione attiva all'interno di un gruppo di pari, la necessità di rispettare le regole condivise da tutti. Si cercherà di sperimentare il ricco patrimonio dei giochi tradizionali legati all'ambiente e alle tradizioni del nostro paese.
FINALITÀ	• Alla scoperta del gioco ludico-motorio valorizzando l'esperienza del fanciullo. • Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. • Costruire un'offerta ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito scolastico coinvolgendo le sezioni della Scuola dell'Infanzia e le classi della Scuola Primaria. • Promuovere il riconoscimento in ambito scolastico del valore della pratica sportiva.

OBIETTIVI	• Educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico; • Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando brani musicali e/o strutture ritmiche. • Utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. • Favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione. • Favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico-fisico. • Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità. • Determinare un corretto approccio alla competizione. • Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo: il FAIR PLAY • Conoscere il valore nutrizionale dei cibi e assumere una corretta alimentazione.
ATTIVITÀ	Le attività di Gioco-Sport, coinvolgeranno le classi e rappresenteranno un momento di promozione dell'Educazione Fisica e Sportiva e di diffusione dello spirito dei Valori Sportivi Sani – Fair Play. La Settimana Europea dello Sport dal 23 al 30 Settembre 2023 e La Giornata Internazionale dello Sport per lo Sviluppo e la Pace contribuiranno a promuovere lo sport, gli stili di vita sani e attivi e conseguentemente il benessere fisico e mentale dei cittadini della Comunità Europea. Le attività descritte nel Progetto s'inseriscono nell'ambito delle attività didattiche programmate, contribuendo a realizzare gli obiettivi ed integrandone le modalità di attuazione. Si è già evidenziato, infatti, che lo svolgimento dei "giochi" programmati nel contesto di un progetto formativo generale, terranno conto delle abilità e delle predisposizioni dei singoli, valorizzando e armonizzando nel perseguimento dello scopo, non più individuale ma collettivo e di squadra. Quest'anno il Progetto Nazionale " Scuola Attiva Kids" per la Scuola Primaria anno scolastico 2023/2024 rappresenta l'evoluzione di "Sport di Classe" per favorire l'inclusione e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tale Progetto propone il coinvolgimento di tutte le classe, dalla I alla V, per le classi I - II - III sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche e il tutor assegnato dal CONI per l'attività motoria; mentre per le classi IV - V le due ore settimanali saranno svolte dal docente di motoria. **Il #BeActive entra nel vivo, inizia il conto alla rovescia per la Settimana Europea dello Sport!** La Settimana Europea dello Sport, accompagnata dalla campagna

	#BeActive, come ogni anno si tiene dal 23 al 30 settembre per promuovere il benessere psico-fisico tramite lo sport e gli stili di vita sani.
METODOLOGIA E STRUMENTI	• Con gli alunni delle classi di scuola Primaria saranno svolte 2 ora a settimana attività di educazione fisica, condotte dall'insegnante di educazione fisica. • Inserimento del TUTOR Sportivo del CONI • I percorsi di educazione fisica non prevedono una proposta centrata sulle discipline sportive, ma sul gioco, sul movimento, sulla corporeità ed un primo approccio allo sport. • Realizzazione di giochi di fine corso al fine di motivare gli alunni a praticare attività motorie propedeutiche a diverse discipline sportive.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI	• Giochi d'Estate per la Scuola Primaria.
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	• Gruppi classe
EVENTI CORRELATI	• Settimana Europea dello Sport • Giornata Internazionale dello Sport per lo Sviluppo e la Pace • Giornata Nazionale dello Sport
DURATA	• Curriculare: intero anno scolastico (2 h x classe a settimana) • Extracurriculare: da Marzo a Maggio con un incontro a settimana per un totale di 20 h a gruppo-classe presso la palestra del plesso scolastico L. da Vinci in orario pomeridiano rivolto alle classi prime/seconde della Scuola Primaria.

	Frutta e verdura
PROGRAMMA	Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di: divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenere nella conquista di abitudini alimentari sane.
DESTINATARI	Alunni della scuola primaria

	Favolando con nonno Romano
DESTINATARI	Tutti gli alunni della scuola primaria
OBIETTIVI	Raccontare fiabe e filastrocche attraverso piacevoli incontri
CONTENUTI	Le storie di nonno Romano presentano una morale, uno spunto di riflessione, consigliano un comportamento corretto con un racconto piacevole e divertente, per regalare ai bambini un breve ma atteso spazio di simpatia e distensione tra le lezioni giornaliere.Forte il suo attaccamento alle nuove generazioni, in questi anni ha raccontato nelle classi della primaria innumerevoli fiabe e filastrocche in dialetto siciliano.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PROGETTI CURRICULARI

	Conoscere la sclerosi multipla
FINALITÀ	"Alice non riusciva nemmeno a salire i pochi gradini per entrare a scuola senza stancarsi. Figuriamoci a fare tutte le altre cose da adolescenti. La sclerosi multipla è una malattia che ha spezzato l'adolescenza ad Alice, non permettendole di essere semplicemente una ragazza come le altre. Alice non può riavere il suo passato. Ma grazie a te può avere un futuro."
OBIETTIVI	Obiettivo generale della commissione europea. Migliorare le abilità e competenze che contribuiscono alla crescita personale, sociale e professionale.
ATTIVITÀ	Incontro informativo e di sensibilizzazione.
ALUNNI DESTINATARI	Alunni classe terze scuola secondaria
TEMPI	5 ottobre 2023
METODOLOGIA E STRUMENTI	Il progetto sarà articolato in: tre incontri di 2 ore - teorici con biologi; e uno di due ore - L'antica arte marinara. Tecniche di pesca.
ESPERTI	Associazione AISM Messina Nord

	Gioco anch'io - disabilità e sport
DESTINATARI	Alunni delle prime classi
DOCENTI COINVOLTI	docente referente e docenti in servizio nelle classi coinvolte al momento del suo espletamento
FINALITÀ	Il presente progetto permette di fare un viaggio nel "mondo della disabilità", affrontando la questione dello sport per gli atleti diversamente abili. Far transitare la vita di una persona con disabilità nello sport, ma soprattutto pensare ad un atleta "speciale" incide sull'immaginario sociale. Per questo motivo, l'intento della ricerca è stato quello di guardare allo sport come un'inedita e ulteriore occasione di rilancio della e per la persona con disabilità, in quanto atleta.
OBIETTIVI	L'obiettivo del progetto è quello di diffondere la cultura dell 'attività motoria e sportiva come strumento di inclusione sociale delle persone portatrici di disabilità, sensibilizzare i ragazzi disabili e non e le loro famiglie sul valore inclusivo ed educativo dello sport.
ATTIVITÀ	Esibizione del gioco calcio per persone con disabilità che avverrà nel cortile dell'Istituto o avendone la possibilità nel campetto comunale calcio a cinque localizzato in piazza "Graziella Campagna" sul lungo mare di Villafranca, con la partecipazione di atleti di calibro nazionale e di un loro rappresentante
METODOLOGIA E STRUMENTI	Gli alunni avranno l'opportunità di confrontarsi con una realtà diversa e di approcciarsi alla diversità Interagendo con gli atleti con disabilità visita e potendo osservare durante la fase della dimostrazione del gioco.
MODALITA' DI VERIFICA	Non si è mai abbastanza consapevoli di ciò che riteniamo lontano, pertanto si vuole promuovere la conoscenza per l'accettazione e l'accoglienza della diversità. Un percorso la cui consapevolezza non si acquisisce nell'immediatezza ma con il tempo.

COINVOLGIMENTO REALTA' TERRITORIALI	• enti ASD REAL CONTESSE MESSINA • istituzioni • esperti Responsabile ANDREA ARGENTO
MODALITA' ORGANIZZATIVA	classe intera
DURATA	L'impegno sarà previsto per la durata di due ore circa in orario curriculare
TEMPI	Cortile dell'Istituto o possibilmente nel campetto comunale da calcio a cinque localizzato in piazza "Graziella Campagna" sul lungomare di Villafranca. Durata circa due ore

	Incontriamo la pallavolo a scuola
FINALITÀ	1. Educare allo sport. Il Volley in particolare, ha una valenza fondamentale nella crescita personale dei ragazzi e delle ragazze che hanno l'opportunità di confrontarsi all'interno di un gruppo. I valori insiti nello Sport, sono importanti per infondere dei valori importanti nel percorso dei nostri ragazzi, rivelandosi successivamente molto utili nelle vite personali e professionali, di ognuno di noi. 2. Valorizzazione del territorio portando a conoscenza l'utenza che la città metropolitana di Messina milita nel campionato di Serie A2 dello sport pallavolo4
OBIETTIVI	• Sviluppo della pratica sportiva nel gioco di squadra della pallavolo; • Costruzione di un interesse per la pratica sportiva intesa come "pratica di vita" finalizzata alla salute psicofisica dell'individuo sia sotto il profilo fisiologico che relazionale; • Sensibilizzare alla cooperazione attraverso il gioco di squadra.
ALUNNI DESTINATARI	Alunni classe terze scuola secondaria
METODOLOGIA E STRUMENTI	Le metodologie che verranno messe in atto avranno lo scopo di sollecitare los viluppo delle life skills fondamentali attraverso: • il problem solving: affrontare e risolvere in modo costruttivo i problemi quotidiani; • il pensiero critico e pensiero creativo: analizzare la situazione in modo analitico, esplorando le possibili alternativa e trovando soluzioni originali; • l'empatia: riconoscere, discriminare, condividere le emozioni degli altri; • la gestione delle emozioni degli altri; • la gestione delle emozioni e gestione dello stress: riconoscere e regolare le proprie emozioni e gli stati di tensione; • l'efficacia personale: poter organizzare efficacemente una serie di azioni necessarie a fronteggiare nuove situazioni, prove e sfide • l'efficacia collettiva: sistema di valori e credenze condivise da un gruppo circa la capacità di realizzare obiettivi comuni; Queste capacità si rivelano importantissime nello sport ma sono altrettanto fondamentali.

ATTIVITÀ	In occasione della settimana Europea dello sport, pratica del Volley S3 con il supporto di alcuni componenti dello staff e delle atlete della società sportiva Akademia Sant'Anna di Messina che milita nel campionato di A2 di pallavolo.
COINVOLGIMENTO REALTÀ TERRITORIALI	Società sportiva di pallavolo Akademia Sant'Anna staff giocatrici della società a supporto dell'attività
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	Classe intera
DURATA	Un giorno

	Educazione all'affettività e alla sessualità
PREMESSA	L'adolescenza ha acquisito nel tempo una sua propria identità quale dimensione della vita caratterizzata da specifici processi trasformativi- talvolta sconvolgenti - che influenzano il soggetto nella sua globalità. La società di oggi, definita dal sociologo Bauman liquida, ha messo in discussione i modelli di sviluppo "tradizionali" e ha promosso la nascita di nuovi orientamenti che hanno cambiato il vivere sociale: da ciò ne consegue una maggiore difficoltà di formare relazioni emotivamente sane ed una crescente diffusione di forme di disagio - specie nei giovani - come Io sviluppo di nuove dipendenze, la messa in atto di comportamenti a rischio e il ritiro sociale. Su questo sfondo, caratterizzato da incertezze e mancanza di strumenti utili ad affrontare le sfide della vita dell'adolescente, diventa cruciale il ruolo dei genitori, insegnanti e operatori della salute mentale che hanno il compito di intervenire anche a livello preventivo. Data questa premessa, si propone il presente progetto che intende offrire uno spazio di ascolto per i giovani adolescenti alle prese con i cambiamenti che caratterizzano questa delicata fase di vita resa oggi ancora più complessa a causa della diffusione globale del virus Covid-19. Risulta certamente importante svolgere un lavoro di rete che interessi le varie figure educative - quali operatori della salute mentale, insegnanti e personale scolastico - che ruotano intorno all'adolescente e che si configurano come personalità di riferimento per il suo sviluppo.
DESTINATARI	Classi III Scuola Secondaria di I grado

FINALITÀ	L'adolescenza e la preadolescenza sono notoriamente le fasi della vita in cui l'individuo viene posto di fronte a numerosi e inevitabili cambiamenti che riguardano tutti gli aspetti della sua esistenza, da quelli fisici a quelli relazionali passando per quelli cognitivo-emotivi; a fronte di tutto questo, viene richiesto all'adolescente di essere pronto ad affrontare queste sfide e di essere dunque adeguatamente preparato. Un ruolo decisamente rilevante è costituito dalla sfera emotivo-affettiva-sessuale dalla quale dipenderanno in gran parte le scelte personali e sociali deli'adolescente: un 'adeguata attenzione da parte degli adulti a questo aspetto risulta cruciale per consentire uno sviluppo sano e armonico della persona; a tal fine risulta importante offrire ascolto ai mutevoli bisogni del ragazzo o della ragazza per consentire loro di sviluppare consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni, valorizzare le proprie risorse interpersonali e di instaurare autentici rapporti con adulti e pari. Tale approccio sosterrà un sano sviluppo della capacità di apprendimento, non solo cognitivo. ma anche della capacità di auto sostenersi e divenire protagonista del proprio percorso di vita. Un'attenzione particolare viene data ai cambiamenti fisici e sociali che riguardano la più ampia dimensione della sessualità, intesa non soltanto wme tutte le trasformazioni fisiche e fisiologiche - e dunque l'identità corporea - ma anche alle ripercussioni che queste trasformazioni hanno sul piano emotivo, cognitivo e sociale. In questa prospettiva, è quindi fondamentale fornire agli adolescenti la possibilità di confrontarsi e riflettere in un clima di fiducia e ascolto da parte di adulti qualificati e competenti; tale possibilità, aiuta ad evitare che i ragazzi si chiudano in modo difensivo, rigido e stereotipato nelle loro posizioni, soprattutto riguardo la sfera della sessualità e dell'affettività che, in definitiva. caratterizza questa delicata fase di vita. Si ritiene perciò importante che un intervento sull'ascolto dei bisogni del ragazzo e della ragazza utilizzi metodologie fondate sull'accoglienza e l'empatia, se non di una presa in carico laddove fosse necessario. Come si accennava precedentemente, non si può prescindere dallo stato di emergenza - con annesse misure di prevenzione - legato al virus Covid-19 che indubbiamente farà da sfondo ad un clima già caratterizzato da ansia e incertezza.

STRUTTURA DEL PROGETTO	Il presente progetto rientra nel quadro generale degli interventi di promozione della salute. Il percorso formativo deve riguardare le varie fasi dell'! crescita, ed essere un "intervento olistico·', ovvero riguardante tutte le aree critiche che caratterizzano l'adolescenza (fisiologico, psicologico, culturale e sociale); partendo da una base teorica - precedentemente esposta in maniera sintetica - verrà offerto uno spazio di ascolto su tutte le tematiche di interesse psico-sociale che l'adolescente porterà all'operatore. In linea generale sarà scrupolo dei professionisti relazionarsi in modo adeguato al contesto, con particolare attenzione all'età dei ragazzi e alle esigenze di questi.
OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	Le caratteristiche di ogni progetto di educazione e prevenzione alla salute devono essere, oltre che chiari, attuabili e verificabili. Gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere sono: ● creare uno spazio di ascolto in totale riservatezza; ● favorire la comunicazione e l'interazione personale sia con i coetanei che con gli adulti; Le caratteristiche di ogni progetto di educazione e prevenzione alla salute devono essere, oltre che chiari, attuabili e verificabili. Gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere sono: ● creare uno spazio di ascolto in totale riservatezza; ● favorire la comunicazione e l'interazione personale sia con i coetanei che con gli adulti;
METODOLOGIA E STRUMENTI	Il progetto prevede: • l'istituzione di uno sportello d'ascolto al quale gli insegnanti, gli alunni anche in piccoli gruppi, potranno accedere per esporre i loro bisogno in un clima di assoluta riservatezza. • Incontri con il gruppo classe. Negli interventi verrà utilizzato un approccio supportivo ed empatico, ma anche educativo, finalizzato a valorizzare l'adolescente nella sua unicità e nei suoi bisogni. Il lavoro verrà condotto utilizzando principalmente metodologico di ascolto attivo e laddove possibile confronto con i compagni. E' previsto un incontro informativo con le figure di riferimento dei vari gruppi che fornirà ai docenti informazioni dettagliate sulle esigenze formative degli enti fruitori del progetto; inoltre, attraverso i dati che emergeranno dai questionari di entrata, gli operatori potranno individuare i bisogni dei ragazzi e tarare l 'intervento su di essi. Risultano presupposti importanti per la realizzazione del progetto le seguenti condizioni:

	• informazione ai genitori, da parte della scuola, tramite la distribuzione di brochure informative e la presentazione del progetto stesso. Verrà attuata un'attenta analisi dei bisogni evolutivi dei ragazzi che si andranno ad ascoltare legati all'età e al contesto in cui essi si trovano a vivere, e una valutazione circa la possibilità di affrontare percorsi e problematiche in altri luoghi e contesti laddove fosse necessario.
TEMPI	Il progetto è previsto per le terze classi della scuola secondaria di primo grado di Villafranca Tirrena si articolerà in: • INCONTRO GENITORI E INSEGNANTI iniziale per introdurre il corso. • CORSO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ con 5 incontri di un'ora condotto da una psicologa o una Consulente Familiare e un insegnante di regolazione naturale della fertilità; • SPORTELLO DI ASCOLTO online, organizzato secondo le esigenze e i bisogni degli insegnanti e degli alunni, verrà garantita la presenza di uno psicologo per un'ora al mese per ogni classe e sarà rivolto agli alunni delle classi terze.

	Progetto orientamento
OBIETTIVI	Conoscenza di se stessi per: ✔ scoprire le proprie attitudini; ✔ valutare il proprio rendimento scolastico; ✔ migliorare le proprie prestazioni; ✔ controllare emozioni e sentimenti; ✔ potenziare autonomia e senso di responsabilità. Conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo. Conoscenza della realtà circostante. Considerazione di se stessi come parte attiva del proprio processo di crescita, in una interazione costante con l'adulto, per un futuro ruolo nella società. Capacità di operare scelte, prendere decisioni a breve e lungo termine.
DESTINATARI	Classi III Scuola Secondaria di I grado
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Letture mirate e compilazioni di questionari vari presenti in tutti i testi adottati inerenti alla conoscenza di sè e delle proprie abilità. Predisposizione, in base alle risultanze di una riflessione critica sull'argomento e alle richieste dei singoli alunni, di un elenco di classe recante la/e scuole orientative d'interesse. Incontri informativi on line con docenti delle Scuole Secondarie di II Grado che illustreranno, a gruppi classe selezionati, i programmi, gli obiettivi, gli sbocchi professionali dell'Istituto che presentano. Visita e partecipazione asincrone a simulazioni didattiche esplicative presso Scuole Secondarie di II Grado selezionate. Diffusione di materiale informativo inerente gli "Open day" organizzati dalle varie scuole. Diffusione tramite sito d'Istituto e/o portale Argo e Piattaforma Google Workspace di materiale informativo sull'offerta formativa degli Istituti Secondari di II Grado.

	Incontro on line con i genitori dei ragazzi delle terze classi per illustrazione delle differenti tipologie di Scuola Secondaria di II Grado, dei loro piani di studio e dei loro sbocchi professionali.
RISULTATI ATTESI	Capacità, del protagonista discente, di scegliere un percorso formativo rispondente alle proprie attitudini in un rapporto interattivo con l'adulto e con le opportunità offerte dalla realtà circostante
TEMPI	Intero anno scolastico

OlimpiaDiCittadinanza

FINALITA'	• Far emergere negli studenti uno spirito di sana competizione che permette a tutti di impegnarsi per vincere, facendo squadra.
OBIETTIVI	• Formare cittadini consapevoli
ATTIVITÀ	• Attraverso il materiale del Laboratorio On Line, è possibile creare percorsi interdisciplinari in classe, compiti di realtà e lavori di gruppo che permettono ai ragazzi di percepire il tema della cittadinanza e della Comunicazione come qualcosa di attuale, che davvero fa parte della vita di tutti i giorni.
ARGOMENTI LEZIONI	01) - Il Potere delle Parole 02) - Comunicazione Non Ostile 03) - Persone Tossiche 04) - Parole Ostili 05) - La Catena Alimentare 06) - I Danni dell'Alcool 07) - I Polmoni dei Fumatori 08) - Come Migliorarsi 09) - Cittadinanza Digitale 10) - Cosa è l'Educazione Digitale 11) - Intelligenza Sociale 12) - La Costituzione 13) - Il Parlamento 14) - Presidente della Repubblica 15) - Educazione Finanziaria 16) - Ecosistemi 17) - Darsi del Tu 18) - Spreco Alimentare 19) - Comunicare efficacemente 20) - Galateo di Internet
DESTINATARI	Alunni Scuola Secondaria I Grado
DOCENTI COINVOLTI	Docenti Scuola Secondaria
METODOLOGIA E STRUMENTI	• Visione Video Lezioni in classe • Condivisione Video Lezioni mediante Classroom
TEMPI DI REALIZZAZIONE	• Gara On Line d'Istituto da cui verranno selezionati 15 alunni che formeranno la CLASSE NAZIONALE - I Quadrimestre • Gara On Line nazionale - II Quadrimestre (Aprile 2024)

MODALITA' ORGANIZZATIVA COMPETIZIONE	Gruppi classe per corso
EVENTI CORRELATI	● Premiazione presso il Senato della Repubblica

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTI CURRICULARI

	Gare disciplinari di matematica
INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI E OBIETTIVI PROPOSTI	Il progetto "Gare Disciplinari di Matematica" nasce dalla necessità di: • Far nascere o consolidare interesse per la matematica. • Elevare le competenze in ambito matematico anche nella direzione indicata dall'INVALSI. • Suscitare interesse verso le attività scolastiche. Questo può essere ottenuto mediante il raggiungimento di obiettivi, quali: • Promozione del successo formativo di ciascun alunno. • Promozione della ricerca e della sperimentazione didattica. • Motivazione degli alunni allo studio della matematica attraverso una didattica ludica. • Maturazione dello spirito di competitività attraverso la corretta convivialità che è alla base dei giochi.
ALUNNI DESTINATARI	Alunni delle classi terze scuola secondaria di I grado e delle classi quinte della scuola primaria.
AMBIENTI E RISORSE	Il progetto si terrà nelle aule e presso il laboratorio di informatica della scuola attraverso prove standardizzate di matematica.
ATTIVITÀ	Preparazione e partecipazione alle gare locali organizzate dall'Università Bocconi: Giochi d'Autunno. Partecipazione alla gara "Sfide di Fibonacci". Preparazione degli alunni eventualmente qualificati che intendono partecipare alle finali dei giochi presso la sede della Bocconi a Milano. Analisi dei risultati (nell'ottica INVALSI e OCSE PISA). Premiazione degli alunni che hanno ottenuto i risultati migliori. L'esito del progetto verrà valutato analizzando i risultati ottenuti dagli alunni nelle prove Invalsi, che saranno indice degli obiettivi raggiunti.

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTI CURRICULARI

	La Bottega dei lettori
FINALITÀ	Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento. Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse.
OBIETTIVI	***Scuola dell'infanzia*** Conoscere e riconoscere le emozioni. Esprimere il proprio mondo interiore utilizzando il linguaggio grafico-pittorico. Saper riferire un'idea o un 'opinione. Sviluppare le capacità di comunicazione verbale e non. Sviluppare le capacità di ascolto e mnemonica. Interiorizzare le esperienze e rielaborarle. Consolidare la capacità comunicativa per esprimere le proprie emozioni, il proprio pensiero, le proprie esperienze. Suscitare la curiosità. Esprimere sè stessi attraverso la finzione ***Scuola primaria*** Rafforzare nei bambini la capacità di riconoscere e nominare le principali emozioni. Espandere il vocabolario emotivo dei bambini. Sviluppare abilità per saper interpretare e comprendere lo stato emotivo dell'altro. Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza. Ascoltare la lettura di storie. Comprendere ciò che si ascolta. Distinguere tra realtà e fantasia. Arricchire il lessico. Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico temporale. Leggere le immagini. Fare ipotesi. Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa-effetto Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione Utilizzare le parole in modo creativo. Inventare storie.

	<u>Scuola secondaria di primo grado</u> Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza. Facilitare nei ragazzi il riconoscimento di alcuni modi dannosi di pensare attraverso i quali le difficoltà vengono ingigantite Migliorare l'autostima nei ragazzi attraverso la riflessione sulla propria storia di vita. Acquistare consapevolezza della storia personale e della propria individualità attraverso la rivisitazione dei ricordi, della propria casa/famiglia, delle emozioni, dei pensieri legati alla propria infanzia. Ampliare il vocabolario emotivo dei ragazzi Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico temporale. Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa-effetto Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione Utilizzare le parole in modo creativo. Inventare storie. Leggere le immagini. Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa – effetto. Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione. Utilizzare le parole in modo creativo. Inventare storie. Saper utilizzare le diverse tecniche di lettura. Conoscere i generi letterari e riconoscere gli elementi caratterizzanti. Saper contestualizzare l'opera e la vicenda narrata. Saper individuare gli elementi dello stile dell'autore Saper cogliere il messaggio umano e culturale del libro.

ATTIVITÀ	Lettura e drammatizzazione di alcune favole/leggende/racconti o brani di romanzi. Creazione di disegni raffiguranti le sequenze principali della storia narrata (Primaria). Produzione delle "carte di Propp", per creare insieme delle favole. (Scuola Primaria e Classi I Scuola Secondaria di I Grado). **Circles time** incentrati su argomenti emersi dalle letture di storie o su particolari tematiche individuate sulla base dei bisogni formativi emersi nelle classi. Come è fatto un libro: analisi (casa editrice, collana, autore, importanza del titolo, genere ecc.). Recensione di libri letti. Partecipazione alla manifestazione **"Libriamoci"** con varie attività e produzioni di documenti multimediali. Partecipazione a **#ioleggoperché.** Incontro con l'autore. Partecipazione a **Il maggio dei ibri** Partecipazione a vari concorsi di poesia e di racconti. Partecipazione alla redazione del giornalino d'istituto "LEO" Biblioteca digitale MLOL Prestito bibliotecario dei libri della Biblioteca scolastica. Lettura condivisa e laboratori di lettura quotidiana individuale. Creazione di un video-giornale in collaborazione con la RTP.
DESTINATARI	Alunni Scuola dell'Infanzia solo per alcune attività Classi III – IV – V Scuola Primaria Classi I –II –III Scuola Secondaria
TEMPI	da ottobre 2023 a maggio 2024
METODOLOGIA E STRUMENTI	Attività laboratoriali. Cooperative Learning. Letture partecipate. Strumenti multimediali (PC, Tablet, Smartphone); libri, quaderni, materiale scolastico.
NUMERO ALUNNI COINVOLTI	Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado; gli alunni delle terze, quarte e quinte classi della Scuola Primaria.
DOCENTI COINVOLTI	Le insegnanti delle Classi III/IV/V della Scuola Primaria (Ambito linguistico). Le docenti della Scuola Secondaria di I Grado (Dipartimento di Lettere). Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia.
MODALITÀ DI VERIFICA	Verifica dei libri letti attraverso giochi di animazione, discussioni guidate, libroforum, recensioni. Produzione di una intervista all'autore incontrato. Creazione di un cortometraggio su uno dei libri letti..

DEI RISULTATI	
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI	Questionario iniziale sulle attitudini e sui gusti di lettura degli alunni. Monitoraggio dei risultati intermedi e finali sulla validità delle proposte e sull'efficacia delle strategie adottate.
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	Classe intera Gruppi di alunni della stessa classe Gruppi di alunni di classi diverse Gruppi di alunni di livello omogeneo Gruppi di alunni di livello eterogeneo
TEMPI	da ottobre 2023 a maggio 2024
METODOLOGIA E STRUMENTI	Attività laboratoriali. Cooperative Learning. Letture partecipate. Strumenti multimediali (PC, Tablet, Smartphone); libri, quaderni, materiale scolastico.

Agenda 2030: trasformiamo il nostro mondo

OBIETTIVI	Sensibilizzare gli alunni sull' importanza delle api per gli agroecosistemi del pianeta".
ALUNNI DESTINATARI	Tutte le classi di ogni ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria).
PREMESSA	L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni per tutti i paesi. Gli obiettivi dell'Agenda saranno oggetto di percorsi formativi e proposte educative. Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni didattiche trasversali adottate nel Curricolo verticale di Educazione Civica.
FINALITÀ	✔ Promuovere interesse e consapevolezza circa le problematiche legate alle condizioni attuali dell'ambiente (globali e locali); ✔ favorire la presa di coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è presupposto di benessere, salute e qualità della vita; ✔ promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e rispettosi nei confronti dell'ambiente (fisico, economico, sociale, artistico); ✔ educare alla riduzione dei rifiuti; ✔ promuovere la responsabilità personale nella tutela dell'ambiente; ✔ individuare caratteristiche ed elementi di vulnerabilità nell'ambiente locale; ✔ sviluppare competenze corrette relazionali con l'ambiente e con il proprio organismo; ✔ favorire comportamenti corretti in relazione alla precauzione, prevenzione e all'igiene; ✔ promuovere stili di vita positivi, con il definitivo abbandono di comportamenti a rischio o pericolosi per sé e/o per gli altri; ✔ prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate.

OBIETTIVI	***<u>Ambiente</u>*** ✔ Acquisire atteggiamenti attenti all'ambiente; ✔ osservare con attenzione l'ambiente circostante e riflettere sulle conseguenze delle proprie e altrui azioni per la sua salvaguardia; ✔ acquisire l'importanza del ruolo delle organizzazioni internazionali; ✔ sensibilizzare in merito ai problemi di degrado ambientale (inquinamento, deforestazione, utilizzo non sostenibile del suolo, riduzione della biodiversità, questione energetica, eccessiva produzione di rifiuti e smaltimento non corretto, etc.); ✔ prendere coscienza dei cambiamenti climatici come conseguenza dell'intervento dell'uomo sulla natura;

	✔ educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura; ✔ riconoscere il ruolo delle differenze socio-ambientali come causa degli squilibri economici; ✔ educare a una gestione sostenibile dell'acqua; ✔ riconoscere l'importanza delle fonti energetiche rinnovabili; ✔ promuovere la riduzione e il riciclo della plastica e dei rifiuti in genere; ✔ incentivare il risparmio energetico e la raccolta differenziata dei rifiuti; ✔ conoscere e rispettare il territorio locale, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici; ✔ impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia del territorio in cui si vive; ✔ conoscere le tradizioni agroalimentari legate al territorio; ✔ educare al rispetto dell'ambiente scolastico, urbano e naturale; ✔ educare a comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile. ✔ Allestire giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei vari plessi dell'istituto, con l'uso del materiale e della strumentazione acquisita attraverso il Progetto PNO EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo. ***<u>Salute</u>*** ✔ Promuovere il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalle disposizioni anti-Covid stabilite dal MIUR, ✔ Adottare comportamenti sani e responsabili attraverso il movimento e le scelte alimentari corrette; ✔ Conoscere ed evitare comportamenti, atteggiamenti e rischi che possano danneggiare la salute; ✔ Prevenire obesità e disturbi dell'alimentazione; ✔ conoscere la composizione ed il valore energetico dei principali alimenti ✔ operare una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata, in relazione alla propria attività; ✔ prendere coscienza dell'importanza di introdurre nella dieta, per quanto possibile, alimenti più sani come quelli provenienti da colture biologiche; ✔ conoscere le conseguenze delle condotte alimentari devianti, i risvolti fisici e psichici della denutrizione, della malnutrizione e della ipernutrizione; ✔ essere consapevole del problema alimentare internazionale e delle cause storiche, geografiche e politiche della fame nel mondo, contribuendo, nei propri limiti personali, con opportune iniziative e con adeguati comportamenti, ad una possibile soluzione; ✔ approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima; ✔ interiorizzare regole di comportamento e valori sociali

	come: condivisione, uguaglianza, rispetto della diversità; ✔ avvicinarsi in modo maturo e consapevole alle problematiche relative all'affettività e alla sessualità; ✔ essere consapevoli delle conseguenze dell'uso e dell'abuso di alcol, fumo e droga; ✔ essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei; ✔ Riconoscere e saper affrontare i rischi derivanti dalla videidipendenza.
ATTIVITÀ	***Scuola dell'Infanzia:*** ✔ Laboratori; ✔ giochi didattici; ✔ attività grafico pittoriche e musicali; ✔ riutilizzo di materiale di scarto per la realizzazione di manufatti; ✔ sperimentazione con i semi; ✔ esperienze di trasformazione di prodotti vegetali; ✔ eventuali visite a frantoi e panifici. ✔ Partecipazione a concorsi e manifestazioni inerenti le tematiche ambientali e di educazione alla salute. ***Scuola Primaria:*** ✔ Interventi, in presenza o in modalità telematica, di enti e/o associazioni regionali e nazionali preposti alla tutela dell'ambiente e alla difesa della salute; ✔ partecipazione a concorsi eventuali indetti dagli stessi; ✔ intervento in presenza e/o online dei referenti dell'Associazione Sportiva Dilettantistica ASD NAUTIMAR; ✔ interventi in presenza e/o online di esperti esterni; ✔ eventuali visite guidate in riserve e aree protette. ✔ Partecipazione a concorsi e manifestazioni inerenti le tematiche ambientali e di educazione alla salute. ***Scuola Secondaria di Primo Grado:*** ✔ Lettura ed analisi di testi inerenti a temi ambientali e di educazione alla salute ✔ Percorsi di sensibilizzazione socio-educativi per diffondere stili di vita eco-sostenibili e modelli per favorire una sana alimentazione e un benessere psico-fisico nella fase adolescenziale ✔ Incontri in presenza e/o online di "Educazione all'Affettività" a cura del Consultorio familiare U.C.I.P.E.M. ✔ Intervento in presenza e/o online degli operatori dell'Ufficio Sanitario di Prevenzione di Messina ✔ Intervento in presenza e/o online dei referenti dell'Associazione Sportiva Dilettantistica ASD NAUTIMAR ✔ Intervento in presenza e/o online degli operatori dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina ✔ Partecipazione a concorsi e manifestazioni inerenti le tematiche ambientali e di educazione alla salute.

METODOLOGIA E STRUMENTI	Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro individuale, lezione multimediale, utilizzo tecnologie digitali, lavoro individuale, lavoro di gruppo, cooperative learning. Libri di testo, fotocopie, schede predisposte, piattaforma digitale (Educazione Digitale), Computer, touch board, Notebook, Piattaforma Google Workspace.
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	Produzione di elaborati di vario genere (Cartelloni, Presentazioni multimediali, Cortometraggi, Elaborati scritti, etc.). Dibattiti in classe.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI	Accertamento delle conoscenze iniziali degli alunni sulle tematiche proposte. Eventuale somministrazione questionari (anche online). Eventuale somministrazione di test finali (anche online).

COINVOLGIMENTO DI EVENTUALI REALTÀ TERRITORIALI	✔ Enti/associazioni: Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M., Ufficio Sanitario di Prevenzione di Messina, Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, WWF, Legambiente Messina, ✔ Istituzioni: Provincia Regionale di Messina; ✔ esperti: eventuale partecipazione di esperti esterni.
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	Classe intera, gruppi di alunni della stessa classe, gruppi di alunni di classi diverse, gruppi di alunni di livello omogeneo, gruppi di alunni di livello eterogeneo.
DURATA	Per tutto l'anno scolastico
VISITE GUIDATE	✔ Itinerari in Sicilia ed in provincia di Messina (Secondaria) ✔ Visite Fattorie didattiche (Infanzia-Primaria) ✔ Visita orto botanico di messina (Primaria e Secondaria) ✔ Visita Parco faunistico Ziriò (Primaria) ✔ Centro Polifunzionale Camaro (Primaria e Secondaria) ✔ Parco Horcynus Orca (Primaria e Secondaria) ✔ Museo del mare di Milazzo (MUMA)
MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE	Si fa presente che le attività, le metodologie e gli strumenti di lavoro potrebbero essere soggetti a modifiche e rimodulazioni a causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19

	Legalità
PREMESSA	L'educazione ai valori si pone da sempre come base per la formazione dell'individuo e della sua personalità. Educare oggi ai valori, significa porre le basi per un futuro migliore, sano dal punto di vista emotivo, sociale, etico, morale e per creare in futuro una società stabile. Il Percorso di legalità mira dunque a stimolare il processo di formazione di una Cittadinanza attiva e consapevole, di un'etica della responsabilità ampiamente condivisa, trasferendo valori di legalità, e stimolando la concreta assunzione nei comportamenti di ognuno, di atteggiamenti ispirati alla cultura della solidarietà, della diversità, della sicurezza, della tutela del territorio, dell'appartenenza ad una determinata realtà locale, alla salvaguardia dell'ambiente. Il Percorso, partendo dai reali bisogni rilevati all'interno dell'Istituto Comprensivo e sul territorio in generale, coinvolge tutti gli alunni dei tre ordini di scuola e si propone come elemento trasversale alle discipline e alla vita stessa degli studenti e delle famiglie. La scuola, per gli alunni, diventa luogo privilegiato, in cui imparare a diventare cittadini, esercitando ogni giorno il diritto di parola, il rispetto e l'ascolto degli altri… Pertanto si opera nella scuola organizzandola come una piccola comunità: così da far vivere agli alunni il senso della Carta Costituzionale, della legge che sta a fondamento del nostro vivere insieme. Avvicinare gli alunni, alla conoscenza della nostra Costituzione quale fattore identitario del nostro Paese, permette inoltre di conoscere i principi della democrazia e di delineare una mappa di valori utili per esercitare cittadinanza ad ogni livello. La scuola, quale luogo di legalità, è una istituzione da rispettare e da rafforzare; è l'ambiente in cui per la prima volta ci si confronta con gli altri e dove bisogna osservare le norme di convivenza civile, in cui avviene il passaggio di consegne tra le generazioni. Per promuovere convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta, l'Istituzione Scuola deve essere protagonista della diffusione della cultura della legalità

FINALITÀ	**Scuola dell'Infanzia:** Il percorso didattico "Le regole a scuola, in famiglia, nel gioco …" è finalizzato alla scoperta e all'acquisizione di regole e soprattutto ai valori ad esse collegati come il rispetto, l'autostima e la collaborazione. Previsto per gli alunni delle ultime sezioni della scuola dell'infanzia, il percorso sarà sviluppato dalle insegnanti di sezione nel corso dell'intero anno scolastico con una metodologia di tipo ludico che prevede attività finalizzate a favorire nel bambino l'abilità di relazionarsi con gli altri in maniera positiva, l'autonomia, la creatività e il rispetto delle regole e dei corrispettivi valori. Le esperienze dovranno coinvolgere tutti i bambini attraverso attività di sezione e intersezione, organizzate con l'intento di sostenere e alimentare nei piccoli alunni l'interesse, la curiosità, la motivazione e il desiderio di conoscere. Promuovere all'interno della scuola la cultura della legalità e della convivenza civile. Promuovere il rispetto delle regole a scuola, nel gioco, in famiglia. Vivere la regola come opportunità per star bene con sé stessi e con gli altri. Sviluppare il senso di cittadinanza: atteggiamento di rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente. **Scuola Primaria** Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza come base per lo sviluppo di una comunità solidale e libera; Coinvolgere ed orientare gli alunni verso comportamenti, emozioni, relazioni sociali ed istituzionali costruttivi, offrendo ad ognuno spazi di responsabilità d'azione e percorsi di crescita in un contesto in cui la convivenza civile e democratica implica diritti e doveri; Formare l'uomo e il cittadino, attraverso la conoscenza e la coscienza della propria identità e appartenenza, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; Promuovere la conoscenza della Convenzione sui Diritti del bambino; Acquisire un primo livello di conoscenza dell'organizzazione della nostra società con particolare riferimento alle origini storiche della nostra Costituzione.
OBIETTIVI	**Scuola Primaria** Saper stabilire con gli altri rapporti basati sul rispetto reciproco; Conoscere il meccanismo della rappresentanza democratica; Conoscere i valori che permettono la partecipazione democratica alla vita sociale; Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere; Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità. **Scuola Secondaria di I Grado** Essere consapevoli del valore del rispetto delle regole, di sé stessi, degli altri, dell'ambiente. Approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino e del lavoratore. Comprendere che la giustizia sociale e l'uguaglianza tra i cittadini sono le fondamenta di uno stato democratico.

	Comprendere che ogni forma di diversità (culturale, sociale, etnica) è una risorsa per l'umanità. Riconoscere nella Costituzione dei vari Paesi il sacrificio e le lotte dei popoli.
METODOLOGIA	**Scuola dell'Infanzia** RicercAzione, formulazione di ipotesi, esperienza, verifica. Attivazione di percorsi di conoscenza che privilegiano l'esperienza diretta, il bambino protagonista del proprio sapere, in un contesto educativo flessibile, intenzionalmente predisposto e modificabile in itinere per stimolare i bambini alla ricerca, al gioco, alla vita di relazione e per promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Organizzazione di lavori Conoscere il meccanismo della rappresentanza democratica; Conoscere i valori che permettono la partecipazione democratica alla vita sociale; Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere; Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità. **Scuola Primaria** Protagonismo attivo degli alunni, che diventano cittadini sul campo, sia nell'approccio che nella strategia risolutiva della situazione da affrontare. Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale. Attività individuali o in piccoli gruppi basate sulla conversazione, riflessione e /o attività ludica. Rielaborazione grafico-pittorica e/o multimediale. Attività di ascolto e/o lettura di storie classiche abbinate ad alcuni principi tratti dalla Convenzione sui Diritti del bambino. Lettura di testi e video. **Scuola Secondaria di I Grado** Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale. Attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione e sulla riflessione. Attività di biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti all'educazione alla cittadinanza. Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi. Utilizzo del laboratorio multimediale.

PERCORSO OPERATIVO	**Scuola dell'Infanzia:** Proposte di giochi strutturati di tipo cooperativo: Mi presento … la mia carta d'identità Ti presento la mia famiglia Ti racconto le mie emozioni Storie sull'amicizia, sul rispetto e sulla solidarietà. Realizzazione di cartelli-regole di comportamento da attaccare all'interno della sezione che consentono di vivere le relazioni in modo sereno e corretto per imparare a rispettare l'altro Invenzione di simboli che rappresentano divieti ed obblighi che ciascuno è tenuto a rispettare, perché condivisi durante le conversazioni guidate. Visione di film animati.
STRUMENTI DIDATTICI	**Scuola Primaria** Libri di testo e pubblicazioni specifiche sul tema della Cittadinanza e della Costituzione, fiabe, computer, lavagna interattiva e touch, documentari, visione video lezioni e film. **Scuola Secondaria di I Grado** Libri di testo e non, computer, videoproiettore, macchina fotografica, lavagna interattiva e touch, aula 2.0.
VALUTAZIONE E MONITORAGGIO	Osservazione dei comportamenti e del rispetto delle regole della vita in classe e nei momenti di gioco (sport) e nelle attività non strutturate. Produzione di materiali in versione cartacea e multimediali.
DESTINATARI	Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia (5 anni), della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.
SOGGETTI COINVOLTI E STRATEGIE	I docenti concorreranno alla realizzazione del progetto nell'ambito della propria area disciplinare durante le ore curricolari e secondo le modalità esplicitate nella pianificazione didattica indicata nel percorso.
SOGGETTI ESTERNI	Enti Pubblici e Privati, Consorzi e Associazioni Locali, Forze Dell'ordine, Protezione Civile… L'arco di tempo considerato è l'intero anno scolastico. Nell'ambito dello sviluppo del progetto sono previsti incontri con esperti e testimonianze, partecipazione a concorsi pubblicati sul territorio e non.
CALENDARIO	Accoglienza /Manifestazione- (inizio anno scolastico); Festa dei nonni; 2 Novembre; dal 20 al 27 Settembre- Settimana della sensibilizzazione sul contrasto al cambiamento climatico; 16 Ottobre - Giornata Mondiale dell'Alimentazione; 4 Novembre - Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate; 13 novembre -Giornata della gentilezza; Sicurezza a scuola - (Intero Anno); 20 Novembre - Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; dal 21al 29 - Novembre Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti; 25 Novembre - Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne; 27 Gennaio - Giornata della Memoria- Shoah; 7 Febbraio - Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo;

	10 Febbraio - Giorno del Ricordo: Foibe; 21 Marzo - Giornata della Legalità; 22 Marzo - Giornata Mondiale dell'Acqua; 26 Marzo - M'Illumino di Meno"; Giornata del Risparmio Energetico"; dal 20 al 25 Aprile, Giornata Mondiale della Terra; 25 Aprile - Anniversario della Liberazione; 1 Maggio - Festa dei lavoratori; 23 Maggio - Giornata conclusiva del Progetto Legalità; 31 Maggio - Giornata Mondiale senza tabacco; 2 Giugno - Festa della Repubblica.

	Mondialità
DESTINATARI	Tutte le classi dei tre ordini di scuola
DOCENTI COINVOLTI	Docenti curricolari.
FINALITA'	Offrire agli alunni l'opportunità di ampliare il proprio orizzonte conoscitivo e di pensiero attraverso la conoscenza di realtà che stimolano il confronto e/o l'assorbimento di nuovi valori: promuovere l'assunzione di prassi educative, consapevoli del rispetto e dell'esigenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in aderenza alla convenzione internazionale (C:R:C)
OBIETTIVI	Educare alla convivenza ed alla solidarietà: Riflettere sui significati della diversità: Acquisire conoscenze riguardo la società multiculturale: Cogliere differenze culturali. Aumentare l'interesse e la sensibilità vero glia altri: Apprezzare le differenze culturali, come ricchezze della propria realtà
ATTIVITA'	Attraverso le varie attività interdisciplinari, si cerca di stimolare la curiosità dei bambini per "appassionarli" ai problemi del mondo facendoli sentire coinvolti in prima persona. In itinere ed a conclusione si aderisce ad iniziative delle maggiori associazioni di volontariato ed a sostegno della ricerca, realizzando mostre, dépliant, mercatino del libro usato, brevi esibizioni canore, orchestrali e recitate, coinvolgendo in ogni evento, le famiglie ed il territorio. Si fa presente che si continua a partecipare al progetto sperimentale "VERSO UNA SCUOLA AMICA", proposto dal M.I.U.R. e dall'UNICEF.
METODOLOGIA E STRUMENTI	Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo e individuale, ricerca, uso di guide strutturate, confronto tra scuola famiglia e territorio
STRUMENTI	Libri di testo, fotocopie, schede predisposte, computer, tv, video/fotocamera, attrezzature ginniche, lettura del C.R.C. – attività interdisciplinari curriculari, impianto fonico, LIM.

MODALITA' DI VERIFICA DEI RISULTATI	Discussione, produzione di testi, e lavori di vario genere, esibizioni, mostre, partecipazione ad uno specifico progetto.
COINVOLGIMENTO REALTA' TERRITORIALI	istituzioni: UNICEF, USP, MIUR, Associazioni . esperti: Relatori alle tematiche
DURATA	Tutto l'anno Scolastico.
EVENTUALI VISITE GUIDATE	Presso Palacultura e sale Istituzionali di Messina e Paesi limitrofi

	Conoscere per camminare in sicurezza
DESTINATARI	Tutte le classi dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo che aderiscono al progetto
DOCENTI COINVOLTI	Docenti delle classi/ sezioni coinvolte
FINALITA'	Contribuire attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dell'alunno, incentivando il senso di responsabilità individuale e collettiva, in quanto protagonista della strada sia come pedone, ciclista, futuro motociclista e automobilista; • Promuovere il rispetto delle regole stradali, dei comportamenti corretti prevenendo i rischi; • Promuovere una mobilità consapevole e anche sostenibile.
OBIETTIVI	Obiettivi Formativi Generali - sviluppare autonomia personale e senso di responsabilità; - prendere consapevolezza della necessità dell'importanza di norme che regolino la vita sociale; - sviluppare la capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti, responsabili e rispettosi delle norme. Obiettivi di apprendimento specifici - promuovere l'autonomia e la consapevolezza dei bambini nei loro spostamenti quotidiani; - acquisizione di comportamenti corretti quali utenti della strada nelle varie circostanze (a piedi / in bici / su altri mezzi di trasporto); - muoversi in sicurezza a piedi, in bicicletta e con il monopattino; - conoscere la strada attraverso la comprensione degli spazi stradali e della loro funzione (marciapiede, percorsi pedonali e ciclabili, attraversamenti pedonali, incroci); - conoscere i primi elementi di segnaletica orizzontale e verticale; - riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività inerenti la circolazione stradale; - sviluppare comportamenti propri e dei familiari che

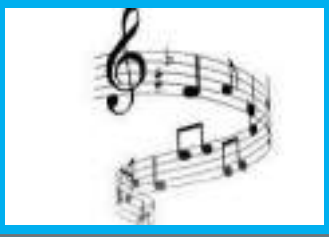
ATTIVITA'	con l'offerta formativa di più Istituzioni; - progetto ICARO per la Scuola Secondaria di I grado; - incontri formativi in presenza e in modalità webinar di tutor presso l'Istituto; - incontri tenuti da esperti A.C.I. territoriali e dalla Polizia Stradale; - somministrazione di materiale informativo strutturato per i diversi ordini di scuola; • - partecipazione, per la Scuola Secondaria di primo grado, al concorso nazionale ICARO, giunto alla 24esima edizione, che ha come oggetto la realizzazione di una challenge (sfida) basata su valori positivi inerenti alla sicurezza stradale: La sfida di Icaro: Youtuber per un giorno.
METODOLOGIE E STRUMENTI	lezioni frontali - lezioni dialogate - lavori per gruppo-classe coordinato dall'insegnante - tecniche di organizzazione, rappresentazione e rielaborazione dei contenuti - attività laboratoriali - situazioni ludico-motorie - utilizzo di materiali multimediali - attività didattiche in modalità sincrona e asincrona - attività esperienziali in classe e non - eventuali uscite didattiche e partecipazione a manifestazioni.
STRUMENTI	questionari (scelta multipla, risposte brevi, a completamento . . . .); - Smart Board, PC; - piattaforma Edustrada: spazio interattivo dedicato alle scuole per consultare le iniziative didattiche, materiali scaricabili e partecipare al concorso sul tema della sicurezza stradale e sui corretti comportamenti da adottare sulla strada; - materiale didattico- informativo strutturato per i diversi ordini di scuola; - materiale di cancelleria varia.
MODALITA' DI VERIFICA DEI RISULTATI	La valutazione dell'effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato potrà essere rilevata dall'osservazione e dalla verifica del comportamento e dal coinvolgimento degli studenti nell'acquisizione e nel rispetto delle norme che regolano la vita sociale, nonché dall'interesse e collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte.
MODALITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI	somministrazione di possibili questionari di gradimento ad alunni e docenti
COINVOLGIMENTO	Agenti di Polizia Municipale

REALTA' TERRITORIALI	- Agenti di Polizia di Stato - Esperti A.C.I. Messina
MODALITA' ORGANIZZATIVA	classe intera gruppi di alunni della stessa classe gruppi di alunni di classi diverse gruppi di alunni di livello omogeneo gruppi di alunni di livello eterogeneo
DURATA	Il progetto prenderà avvio nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 per un intero anno scolastico. Gli spazi da utilizzare saranno la classe, aula Magna, il cortile e gli spazi esterni durante le eventuali uscite.

	A scuola con le stem
FINALITÀ	Il Ministero dell'istruzione promuove la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.
DESTINATARI	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia primaria, secondaria
OBIETTIVI	• Comprendere i concetti base dell'informatica • Promuovere e sviluppare le competenze digitali degli alunni • Implementare la conoscenza e l'uso del linguaggio di programmazione (coding) • Sviluppare le competenze sociali per l'integrazione tra saperi e linguaggi, scelta critica, consapevolezza e organizzazione del lavoro
ATTIVITÀ	Il progetto si pone l'obiettivo di educare gli alunni al "pensiero computazionale" attraverso la programmazione (coding). Nel corso dell'anno scolastico saranno proposte agli alunni delle attività che permetteranno in maniera graduale l'acquisizione e il miglioramento delle competenze digitali relative soprattutto allo sviluppo e all'uso del pensiero computazionale. Si favorirà in questo modo lo sviluppo delle competenze logiche e della capacità di risolvere i problemi in modo creativo e stimolante in un contesto gioco. Il Progetto, sarà articolato in più attività nel corso dell'anno.
DURATA	Intero anno scolastico durante l'orario curricolare per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria e anche extra curriculare per la scuola primaria e secondaria
METODOLOGIE	• Didattica laboratoriale " imparare facendo", in gruppo o svolta in modalità singola • Apprendimento per prove ed errori • Apprendimento per scoperta

	• Peer to peer • Cooperative learning

PROGETTI EXTRACURRICULARI PRIMARIA

	***Sette Note per Crescere***
FINALITÀ	Lo scopo del progetto è quello di far conoscere agli alunni che frequentano le IV e V classi della scuola primaria del nostro Istituto i quattro strumenti dell'indirizzo musicale (chitarra, flauto, pianoforte, violino) e di coinvolgerli in un apprendimento pratico della musica, contando sulla presenza dei docenti di strumento musicale con competenze musicali specifiche. L'esperienza vuole valorizzare i percorsi in un'ottica di verticalità e di continuità, costruendo esperienze-ponte tra la scuola primaria e la secondaria di I grado del nostro Istituto. L'intento è di elaborare un percorso verticale di apprendimento pratico della musica, proposto dai docenti di strumento musicale con una minima alfabetizzazione musicale.
OBIETTIVI	Offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolge la persona in modo completo (sensorialità, emotività, intelletto,creatività..) e che stimola uno sviluppo armonico, migliorandone attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale, senso della responsabilità. Stimolare il piacere di fare "MUSICA PER CRESCERE" insieme per scoprire fenomeni sonori e musicali come base per l'analisi e la comprensione del linguaggio musicale; sviluppare l'aspetto uditivo, il senso ritmico, l'espressione vocale; potenziare e consolidare la pratica musicale, vocale e strumentale; migliorare il modo di ascoltare le proposte degli altri e il controllo del proprio modo di operare, anche in relazione agli altri. Fornire ai docenti della scuola primaria un supporto tecnico per la pratica strumentale.
MODALITÀ ORGANIZZATIVE	Sono previsti degli incontri con i docenti di strumento musicale da svolgere in orario antimeridiano e delle ore da svolgere in orario pomeridiano nelle classi di strumento a partire dal mese di novembre
DOCENTI COINVOLTI	Docenti del corso ad indirizzo musicale Insegnanti di musica della scuola primaria classe quarta e quinta
DESTINATARI	Alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Novembre e dicembre 2023 per le classi quinte e aprile e maggio 2024 per le classi quarte.

	Natale in armonia
DESTINATARI	Alunni IV e V classe scuola primaria
OBIETTIVI	Favorire la didattica orientativa, il processo di automiglioramento e la socializzazione
ATTIVITÀ	Preparazione di brani corali ad una o più voci in previsione delle festività natalizia
METODOLOGIA E STRUMENTI	le lezioni verranno effettuate in collaborazione con l'insegnante curriculare con gli alunni dell'intera classe ma anche con alunni di classi diverse. Si userà la tastiera per l'impostazione vocale, basi e spartiti con notazioni musicali.
MODALITÀ E VERIFICA DEI RISULTATI	Esecuzione di prove d'insieme
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI	Fase iniziale: intonazione vocale fase intermedia: aggregazione vocale Fase finale: esecuzione ad una o più voci
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	classe intera, per gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe o classe diversa
TEMPI	dal 9/10/2023 al 18/12/2023

	Bausu 'nta l'infernu
DESTINATARI:	Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dell' I.C. Villafranca Tirrena
PREMESSA	La drammatizzazione è la forma più conosciuta e diffusa di animazione. Nell'uso più comune con il termine drammatizzazione si intendono genericamente tutte le forme di uso dei mezzi teatrali a fini educativi. E' un'attività rivestita di precisi significati ludici e ottiene alto gradimento tra i bambini perché corrisponde ad una loro esigenza profonda. La drammatizzazione infatti significa: socialità, emotività, linguaggi e creatività. Tutto ciò abitua alla vita di gruppo, dando spazio a ciascuno nelle diverse funzioni e nei diversi ruoli. I bambini trovano l'occasione per sviluppare il proprio potenziale fantastico e intrecciano comportamenti improvvisi e spontanei, carichi di intensa emotività. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo.
MOTIVAZIONE DEL PROGETTO	Con tale progetto si vuole far conoscere la grandezza del sommo poeta Dante, la sua fantasia e la lezione di vita che traspaiono dai suoi versi e costituiscono un monito per l'uomo e per il suo futuro. I bambini saranno coinvolti, insieme ai compagni, in attività che richiedono impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona e avranno modo di sperimentare l'uso della lingua dialettale. L'attività è rivolta a tutti gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dell'I.C. di Villafranca Tirrena e sarà curata dal sig. Romano Lamberto con il coinvolgimento delle docenti della Scuola.
OBIETTIVI GENERALI	● Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" rivestendo il ruolo ad essi più congeniale. ● Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto e parola. ● Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro. ● Favorire la fiducia in sé e negli altri. ● Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione.
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E TEMPI	Incontri pomeridiani extrascolastici in giornate da concordare con le docenti.
FINALITÀ	Spettacolo teatrale.

	Agenda Sud
ARTICOLAZIONE	Il progetto si compone di moduli/attività che devono integrare il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. I moduli rappresentano l'unità minima di progettazione e sono contraddistinti da una specifica configurazione in termini di ambito disciplinare/tematico, durata e figure professionali coinvolte (alcune obbligatorie – "esperto" e "tutor" – e altre facoltative). » possibile richiedere uno o pi˘ moduli della stessa tipologia per un maggiore rafforzamento delle competenze ovvero per ampliare la platea dei possibili beneficiari dei percorsi formativi. Per le azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingua inglese, matematica), i moduli (durata di 30 e 60 ore – solo i percorsi di lingua inglese, potranno, a discrezione della scuola, esse anche di 100 ore), prevedono diversi interventi volti al rafforzamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti della scuola primaria, comprese nelle competenze chiave per l'apprendimento, definite a livello europeo
FINALITÀ E OBIETTIVI	Agenda Sud si inserisce nel quadro di azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze di base, di cui all'Obiettivo Specifico 10.2 del PON Scuola per il periodo di programmazione 2014-2020. Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curriculo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonchè degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.
DESTINATARI	Alunni della scuola primaria
COMPETENZE DI BASE	Lingua madre (Italiano L1) Italiano per stranieri (L2) Lingua inglese Matematica

PROGETTI EXTRACURRICULARI SECONDARIA

	Protagonisti a scuola: la danza come linguaggio
ALUNNI DESTINATARI	Sarà cura della docente individuare gli alunni che potranno rappresentare le diverse sfaccettature dell'argomento trattato.
FINALITÀ	Favorire, attraverso il linguaggio del corpo e della danza o delle arti espressive, la presa di coscienza sugli argomenti sviluppati a scuola tratti da episodi e/o fatti di vita reale.
OBIETTIVI	Favorire l'acquisizione di strumenti che possano permettere la presa di coscienza su tematiche sociali; l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.
ATTIVITÀ	di percorsi coreografici e modalità espressive attraverso il linguaggio corporeo e l'interazione con la musica e le arti figurative. Le attività saranno con cadenza periodica per un totale di 30 ore di lezioni pratiche e 10 ore dedicate all'organizzazione artistica.
METODOLOGIA E STRUMENTI	Lezioni in palestra con gruppi e/o individuali, uso di supporti quali riproduttori musicali e video.
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	Somministrazione di semplici questionari di gradimento agli alunni.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI (FASE INIZIALE, INTERMEDIA, FINALE)	Per ogni rappresentazione si valuterà il grado di partecipazione e di interesse mostrato ai contenuti proposti.
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	Classe intera con gruppi di alunni della stessa classe, gruppi di alunni di classi diverse, gruppi di alunni di livello omogeneo, gruppi di alunni di livello eterogeneo.
DURATA	Le attività seguiranno il calendario scolastico e saranno inerenti agli eventi programmati all'interno del PTOF).

	Gruppo sportivo scolastico
DESTINATARI	Alunni classi seconde e terze
NUMERO ALUNNI COINVOLTI	12 alunni selezionati per sport proposto
DOCENTI COINVOLTI	Prof.ssa Rando ed eventualmente si richiede la possibile presenza del docente di sostegno per la presenza di alunni H con particolari necessità;
FINALITÀ	Percorso di benessere psicofisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica. Momento di confronto sportivo e non. Strumento di attrazione per i giovani. Strumento di diffusione dei valori positivi dello sport. Strumento di lotta alla dispersione scolastica.
OBIETTIVI	**Obiettivi formativi** Anche se l'obiettivo principale di un gruppo sportivo scolastico non può essere la ricerca esasperata del risultato, non va comunque sottovalutata l'importanza che questo riveste sia come ritorno di immagine dell'Istituto, che come "effetto traino" sui nostri allievi in virtù di una consolidata mentalità che lega la qualità del lavoro svolto ai successi ottenuti. Verranno favorite anche le attività di promozione del benessere psicofisico e di socializzazione. **Obiettivi specifici** Educare gli alunni alla pratica sia ludico che agonistica delle attività sportive. Favorire il rispetto delle regole. Promuovere momenti di confronto tra gli alunni sia con tornei interni che con le attività dei giochi studenteschi. **Obiettivi trasversali** Promuovere la crescita e la valorizzazione della persona. Favorire l'integrazione e l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze di base degli allievi in funzione della pratica sportiva.
ATTIVITÀ	Le attività previste saranno gestite e coordinate dai docenti di questo sodalizio scolastico che cureranno l'attuazione del progetto a cominciare dal reclutamento dei giovani partecipanti. Le attività sportive proposte saranno:

	• PALLAVOLO • PALLATAMBURELLO • PALLACANESTRO • ATTIVITA' SPORTIVE INSERITE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO. Tutte le attività proposte saranno. praticate nei locali identificati nella palestra scolastica e nel cortile di istituto in orario pomeridiano. Tutti gli alunni delle classi seconde e terze saranno invitati a parteciparvi, salvo poi *restringere* il gruppo al fine di dare vita alle varie rappresentative di istituto, questo aspetto sarà evidenziato sia agli alunni che ai Sig. genitori.
METODOLOGIA E STRUMENTI:	Le. metodologie che verranno messe in atto avranno lo scopo di sollecitare lo sviluppo delle lìfe skills fondamentali attraverso: la gestione dell'emotività agonistica: saper vincere e saper perdere sono due facce della stessa medaglia; Il problem Solving: affrontare e risolvere in modo costruttivo i problemi quotidiani; il pensiero critico e pensiero creativo: analizzare la situazione in modo analitico, esplorando le possibili alternative e trovando soluzioni originali; l'empatia: riconoscere, discriminare, condividere le emozioni degli altri; la gestione delle emozioni e gestione dello stress: riconoscere e regolare le proprie emozioni e gli stati di tensione; l'efficacia personale: poter organizzare efficacemente .una serie di azioni necessarie a fronteggiare nuove situazioni, prove e sfide; l' efficacia collettiva: sistema di valori e credenze condivise da un gruppo circa la capacità di realizzare obiettivi comuni. Queste capacità si rivelano importantissime nello Sport ma sono altrettanto fondamentali nella vita e nel lavoro. Questo è uno dei motivi principali per cui LO SPORT è UNA SCUOLA DI VITA.
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	Verranno erogati test d'ingresso per la valutazione delle competenze iniziali. Per la valutazione finale si farà riferimento al percorso sportivo e agli obiettivi raggiunti al termine delle attività.
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	Gruppi di alunni di livello possibilmente omogeneo. (il reclutamento degli alunni avverrà in base alle competenze di base e si cercherà di creare un gruppo omogeneo, laddove non sarà possibile, le attività verranno organizzate per rendere fruibile a tutti le attività sportive proposte. Inoltre si fa presente che il reclutamento per la rappresentativa scolastica, ai fini della partecipazione ai giochi studenteschi, potrà essere aperta anche ad alcuni che sono iscritti al gruppo sportivo ma che non potranno frequentare in maniera costante in quanto già impegnati in attività agonistiche.
DURATA	n. 42 ore per tutto l'anno scolastico da novembre ad aprile
DATA	Ogni giovedì dalle 14:30 alle 16:30 nella palestra e/o cortile dell’istituto a discrezione del docente.

	Musicando insieme
DESTINATARI	Prima, seconda e terza classe scuola secondaria
FINALITÀ	Ampliamento offerta formativa; prevenire il disagio e la dispersione scolastica; rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attivita' corali;
OBIETTIVI	Promuovere la formazione globale degli alunni offrendo una più completa esperienza musicale e occasioni di integrazione sociale accrescendo l'autostima. potenziamento della creativita' espressiva corporale: sviluppare la capacita' di utilizzare la voce in maniera espressiva; sviluppare la capacita' di intonare correttamente i suoni; sviluppare la capacita' di distinguere la natura e la provenienza dei suoni (percussioni, fiato, corde).
ATTIVITÀ	Preparazione di brani corali ad una o più voci, a canone con l'ausilio di strumenti musicali (flauto, tastiera, triangoli....) in previsione delle festività natalizie e di fine anno.
METODOLOGIA E STRUMENTI	Verranno preparati brani corali sia classici che moderni impostando l'intonazione con l'ausilio della tastiera fornendo agli alunni spartiti musicali. l'orchestra scolastica potrebbe aggiungersi agli alunni del coro. produzione di un brano dal testo alla musica per singola classe
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	Esecuzione di prove d'insieme.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI (FASE INIZIALE, INTERMEDIA, FINALE)	Fase iniziale: intonazione vocale; fase intermedia: aggregazione vocale; fase finale: esecuzione ad una o più voci;

MODALITÀ ORGANIZZATIVA	Classe intera
DURATA	dal 9 ottobre 2023 al 31 maggio 2024

	From Messina to Malta: discovering the centre of the Mediterranean Sea
DESTINATARI	Alunni meritevoli classi seconde a..s.2023/24 Alunni che nel precedente a.s. hanno conseguito la media finale più alta in ciascuna classe seconda (i primi quattro in graduatoria) e nella lingua straniera inglese una votazione non inferiore a 8/10, posizionandosi in una fascia di livello alto per i risultati scolastici (all'interno di ogni classe, a parità di media, l'alunno/a con la valutazione più alta in lingua inglese avrà la precedenza). in caso di mancata accettazione/rinuncia da parte degli alunni individuati come destinatari si procederà per scorrimento degli elenchi ali 'uopo predisposti. avranno la priorità gli alunni con la votazione 10/10, 9/10 nella lingua inglese (scrutinio finale.s.2022/23). Gruppo/i: GRUPPI OMOGENEI per CLASSI PARALLELE. Numero alunni coinvolti: max 20 alunni.
DOCENTI COINVOLTI	Docenti di lingua inglese - geografia - storia - arte
FINALITÀ	Promuovere e attuare un approccio metodologico che prevede l 'insegnamento di una o più discipline non linguistiche, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. In particolare: • Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari • Preparare gli studenti a una visione interculturale • Migliorare la competenza generale in L2 • Sviluppare le abilità di comunicazione orale • Migliorare la consapevolezza di L1 e L2 • Sviluppare interessi e attitudini plurilingui • Fornire l'opportunità per studiare un contenuto attraverso prospettive diverse • Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 • Diversificare metodi e forme dell'attività didattica • Potenziare le abilità della lettura, della scrittura, dell'ascolto, dell' interazione in L2
OBIETTIVI	Consolidare le abilità linguistiche che gli alunni hanno conseguito nel corso

	degli anni scolastici precedenti. Migliorare la capacità di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, interagendo in diversi ambiti Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua e la capacità di operare collegamenti trasversali e interdisciplinari. Potenziare l'autostima, la motivazione allo studio ed il senso di autoefficacia degli studenti. Fornire solidi strumenti a docenti e alunni nell'insegnamento/apprendimento di lingue straniere che siano non solo utili nella vita lavorativa e personale, ma anche in grado di contribuire allo scambio culturale e alla mobilità internazionale. Avviare gli studenti ad un percorso di sviluppo delle Life Skills e di orientamento della persona. Favorire la collaborazione e la cooperazione tra i docenti.
ATTIVITÀ	Gruppi di lavoro. ● Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. ● Rielaborazione dei contenuti. Saranno realizzati attraverso sussidi multimediali e nou: ● Percorsi di stimolazione alla lettura con fasi di ascolto, di lettura individuale ad alta voce o silenziosa e di analisi del testo. ● Multiple choice e true/false exercises (reading e listening). ● Attività di rielaborazione del testo sostenuta dal metodo della didattica laboratoriale e del problem solving in piccolo gruppo. ● Attività di studio della lingua straniera con finalità comunicative. ● Attività di apprendimento di un linguaggio specifico disciplinare in lingua inglese. ● Attività di reading e listening. ● Uscita didattica di una giornata a Messina. ● Stage finale a Malta.
METODOLOGIA E STRUMENTI	La metodologia CLIL riconosce la centralità dell'allievo, si fonda su strategie di *problem solving* ed è una forma stimolante di *Task-based learning,* prevalentemente cooperativo. Nella comunità di apprendimento CLIL, gli studenti beneficiano di una maggiore esposizione a L2 in una fase ideale, quella dell'apprendimento di contenuti disciplinari delle materie curriculari, quindi non solo durante le lezioni di lingua straniera. Grazie alla *full immersion* e alla progettazione interdisciplinare delle azioni didattiche, gli studenti sviluppano un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento della lingua straniera. Le strategie didattiche si basano sul lavoro di gruppo per stimolare

	la motivazione all'apprendimento, l'autonomia e la responsabilità degli alunni. 12
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	Un percorso CLIL permette l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera, propone un approccio innovativo all'insegnamento, permette un'educazione interculturale del sapere, favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo, stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. L'accento si sposta dall'insegnare la lingua straniera all'insegnare *attraverso* la lingua straniera; il focus è sul contenuto, la lingua svolge un ruolo ancillare. La lingua veicolare viene appresa incidentalmente: costituisce il mezzo attraverso cui i contenuti, prima ignoti, sono veicolati, compresi, assimilati. La lingua veicolare diventa soprattutto linguaggio specialistico, l'inglese per storia, geografia, arte, ecc. Le lezioni CLIL rappresentano la situazione ideale in cui gli studenti sono condotti ad utilizzare le abilità base di comprensione e produzione; ad interpretare e riutilizzare contenuti non linguistici in contesti diversi; ad utilizzare registri diversi per comunicare in diversi contesti e *in situazione.* I vantaggi e i risultati attesi sono molteplici: principalmente, lo sviluppo della dimensione interculturale e la formazione di un team di lavoro, con ricaduta positiva nella progettazione sia nei consigli di classe che nel collegio docenti. I vantaggi per l'allievo consistono in una maggiore motivazione ad apprendere, una maggiore quantità e qualità dell'esposizione alla lingua, il potenziamento delle abilità linguistiche, una maggiore interazione tra insegnanti ed allievi e tra allievi, lo sviluppo di competenze progettuali e organizzative, in particolare della riflessione metacognitiva (imparare ad imparare), attraverso l'uso del metodo cooperativo e collaborativo. ● Griglia valutazione apprendimenti disciplinari- classi SECONDE (PTOF) ● Griglia dei livelli di padronanza del traguardo di competenza disciplinare/competenze trasversali ● Griglia di osservazioni sistematiche delle competenze I risultati di L2 sono parametrati sui traguardi del CEFR per le lingue del Consiglio d'Europa.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI (FASE INIZIALE, INTERMEDIA,	● Rilevazione aspettative e bisogni formativi degli allievi attraverso la somministrazione di un entry test iniziale. ● Gli stati di avanzamento del progetto saranno riscontrabili attraverso il materiale prodotto dagli alunni, ma soprattutto attraverso il feedback positivo in termini di risultati scolastici raggiunti nel breve periodo. ● Ricaduta in termini di successo formativo attraverso l'analisi dei

FINALE)	livelli di apprendimento conseguiti nelle verifiche quadrimestrali. ● Risultati scolastici (valutazione intermedia, valutazione finale) ● Prove d'Istituto ● Prove nazionali standardizzate (INVALSI)
COINVOLGIMENTO REALTÀ TERRITORIALI	Enti: Museo Regionale di Messina- Malta Experience (forte S.Elmo)- St.Jhon's Cathedral (Valletta). Esperti: guide L2 per uscita didattica a Messina e stage a Malta
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	Gruppi di alunni di livello omogeneo
DURATA	Per n° 2h/settimana da NOVEMBRE/DICEMBRE 2023 a FEBBRAIO/MARZO 2024 (dieci lezioni con docenti L1 e L2 in compresenza)
DATE, LUOGHI, TEMPI	Attività da svolgersi tra I e II quadrimestre (in base agli esiti della valutazione finale a.s.2022/23). Plesso "Leonardo Da Vinci", laboratorio di informatica. Corso di 40 ore complessive.

	Potenziamento lingue straniere - francese e spagnolo
DESTINATARI	Classi SECONDE-TERZE come di seguito specificato a) **<u>CERTIFICAZIONE DELF (FRANCESE) livello A2</u> - <u>ALUNNI MERITEVOLI classe/i TERZE a.s.2023/24</u>** Alunni che nel precedente a.s. hanno conseguito, nella lingua straniera FRANCESE una votazione pari a 10/10 o 9/10, posizionandosi nella fascia di livello AVANZATO per i risultati scolastici (a parità di voto l'alunno/a con la media finale complessiva maggiore avrà la precedenza). b) **CERTIFICAZIONE DELF (FRANCESE) livello A1 - ALUNNI CLASSI SECONDE E TERZE a.s. 2023/24** su richiesta di iscrizione, con competenze e pre-requisiti idonei alla frequenza del corso, che saranno accertati tramite test di posizionamento preliminare. c) **CERTIFICAZIONE DELE (SPAGNOLO) livello A1 - ALUNNI CLASSI SECONDE E TERZE a.s. 2023/24** su richiesta di iscrizione, con competenze e pre-requisiti idonei alla frequenza del corso, che saranno accertati tramite test di posizionamento preliminare. modulo/i n.1 MODULO da 30 ore complessive per CERTIFICAZIONE DELF livello A2 n.1 MODULO da 30 ore complessive per CERTIFICAZIONE DELF livello A1 n.1 MODULO da 30 ore complessive per CERTIFICAZIONE DELE livello A1 gruppo/i: GRUPPI OMOGENEI di LIVELLO
NUMERO ALUNNI COINVOLTI	min. 10 - max 15 alunni per gruppo.
DOCENTI COINVOLTI	Docenti di LINGUA FRANCESE - SPAGNOLA
FINALITÀ:	Favorire e potenziare la motivazione allo studio ed all'apprendimento delle lingue comunitarie (francese-spagnolo), attivando percorsi di orientamento della persona, promuovendo lo sviluppo delle Life Skills e

	valorizzando forme di apprendimento certificate.
OBIETTIVI	- Potenziare le quattro abilità linguistiche previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR): comprensione orale e comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta. - Potenziare le attività di orientamento finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa presente nel territorio di riferimento. - Educare alla valorizzazione delle lingue, al potenziamento delle capacità di memorizzazione e di produzione in lingua straniera. - Sviluppare le capacità linguistico-espressive. - Promuovere dei percorsi costruttivi per il potenziamento dei curricoli.
ATTIVITÀ	Lezioni frontali e interattive, ascolto e lettura, esercizi di comprensione su brevi dialoghi, annunci, role play/jeux de rôle, conversazioni, lettura di documenti scritti seguiti da questionari di comprensione, redazione di email, cartoline, lettere amichevoli, brevi descrizioni, brevi racconti, revisione delle strutture grammaticali, prove simulate.
METODOLOGIA E STRUMENTI	Il percorso si basa sulla didattica delle competenze, metodologia basata sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo, attraverso metodi di apprendimento fondati sull'esperienza, sulla scoperta e perseguimento di interessi, elevando al massimo il loro grado di coinvolgimento
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	Conseguimento delle relative CERTIFICAZIONI (DELF-DELE) di Livello A1/A2 del Quadro Europeo Comune di Riferimento per le Lingue

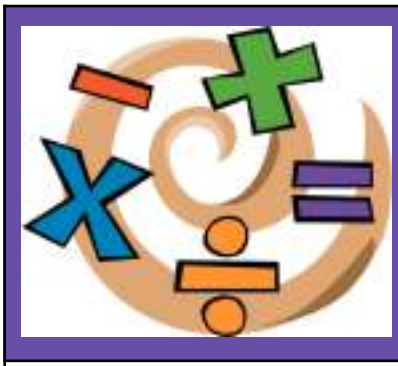
	Valorizzazione delle eccellenze lingua inglese
DESTINATARI	**<u>Alunni meritevoli classe/i terze a.s.2023/24</u>** Alunni che nel precedente a.s. hanno conseguito, nella lingua straniera INGLESE una votazione pari a 10/10 o 9/10, posizionandosi nella fascia di livello AVANZATO per i risultati scolastici (a parità di voto l'alunno/a con la media finale complessiva maggiore avrà la precedenza). Modulo/i n.2 MODULI da 32 ore complessive per ciascun gruppo Gruppo/i: GRUPPI OMOGENEI per CLASSI PARALLELE
NUMERO ALUNNI COINVOLTI	min. 10 - max 15 alunni per gruppo.
DOCENTI COINVOLTI	Docenti di LINGUA INGLESE
FINALITÀ	La finalità generale di tale progetto è di valorizzare le eccellenze e di migliorare negli studenti la sicurezza nelle esperienze linguistiche interpersonali, stimolando l'interesse e la partecipazione alle attività di interazione orale e favorendo il successo nell'uso concreto delle lingue straniere. In particolare: ● Favorire la crescita personale dell'alunno/a che si relaziona con una lingua e civiltà diversa dalla propria, permettendogli di mettere a frutto le proprie potenzialità e di valorizzare le attitudini e le inclinazioni- ● Avviare l'alunno/a all'acquisizione della competenza comunicativa con particolare riferimento alle dimensioni della *Fluency* e dell' *Accuracy*.
OBIETTIVI	Consolidare le abilità linguistiche che gli alunni hanno conseguito nel corso degli anni scolastici precedenti. ● Aumentare il livello delle competenze linguistiche nella lingua INGLESE. ● Migliorare la capacità di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, interagendo in diversi ambiti, consolidando il livello di competenza A2/B1 (CEFR). ● Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua e la capacità di operare in autonomia. ● Potenziare l'autostima, la motivazione allo studio ed il senso di

	autoefficacia. ● Fornire solidi strumenti ai discenti nell'apprendimento di lingue straniere che siano non solo utili nella vita lavorativa e personale, ma anche in grado di contribuire allo scambio culturale e alla mobilità internazionale. ● Avviare gli studenti ad un percorso di sviluppo delle Life Skills, di orientamento/avviamento alle certificazioni linguistiche, sempre più diffuse e necessarie nelle realtà scolastiche e professionali, da proseguire negli istituti di istruzione superiore.
ATTIVITÀ	● Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. ● Esercitazioni in laboratorio su metodologia, struttura e prompt delle prove relative alle quattro abilità (READING-WRITING-LISTENING-SPEAKING). ● Lavori di gruppo ed esercitazioni pratiche.. Saranno realizzati attraverso sussidi multimediali e non: ● percorsi di stimolazione alla lettura con fasi di ascolto, di lettura individuale ad alta voce o silenziosa e di analisi delle diverse tipologie di testo; ● Giochi linguistici interattivi. ● Multiple choice e true/false exercises (reading e listening). ● Attività di rielaborazione del testo (letters; email; composition; description; storytelling). ● Attività di studio della lingua straniera con finalità comunicative. ● Attività strutturate calibrate sul CEFR finalizzate al conseguimento della Certificazione CAMBRIDGE e al miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI con strumenti digitali e multimediali. ● Attività di reading e listening. ● ESAMI DI CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE (A2 Key for School-B1)
METODOLOGIA E STRUMENTI	Sarà privilegiata una didattica di tipo laboratoriale, con attività di brainstorming, cooperative learning, tutoring, Task based learning, attività di riflessione relativa alle competenze da potenziare, utilizzo tecnologie digitali. Il pagamento della tassa di esame per la certificazione linguistica è totalmente a carico delle famiglie. Quanto agli strumenti, saranno utilizzati: ● LIM E PC IN AULA ● Libri di testo con espansione digitale ● Schede strutturate ● Contenuti digitali - Supporti audiovisivi ● Testi didattici di supporto ● Spazi laboratoriali ● G-SUITE

MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	Griglia valutazione apprendimenti disciplinari – classi TERZE (PTOF) ● Griglia dei livelli di padronanza del traguardo di competenza disciplinare ● Griglia di osservazioni sistematiche delle competenze I risultati sono parametrati sui traguardi del CEFR per le lingue del Consiglio d'Europa. **Livello Base A2** Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere semplicemente aspetti del suo background, dell'ambiente circostante e sa esprimere bisogni immediati. **Livello Intermedio B1** Comprende i punti principali di un discorso espresso in modo chiaro su argomenti relativi a lavoro, scuola, tempo libero, ecc.. Affronta le situazioni comunicative che si possono presentare durante un viaggio all'estero. Produce discorsi semplici ma organizzati su temi che gli sono familiari o di interesse personale. Descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e fornisce essenziali spiegazioni e motivi relativi a opinioni e progett
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI (FASE INIZIALE, INTERMEDIA, FINALE)	Rilevazione aspettative e bisogni formativi degli allievi attraverso la somministrazione di un entry test iniziale. ● Gli stati di avanzamento del progetto saranno riscontrabili attraverso il materiale prodotto dagli alunni e da un ASSESSMENT TEST intermedio ● Ricaduta in termini di successo formativo attraverso l'analisi dei livelli di apprendimento conseguiti nelle verifiche quadrimestrali. ● -Risultati scolastici (valutazione intermedia/valutazione finale) ● -Prove d'Istituto ● -Prove nazionali standardizzate (INVALSI)
COINVOLGIMENTO REALTÀ TERRITORIALI:	enti **British Centre Messina - Cambridge Assessment English**
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	**gruppi di alunni di livello omogeneo**
DURATA	per **n° 2h/settimana da NOVEMBRE/DICEMBRE 2023 a MARZO 2024** (esami SESSIONE di APRILE)
Date, luoghi, tempi	Attività da svolgersi tra I e II quadrimestre (in base agli esiti della valutazione finale a.s.2022/23). Plesso "Leonardo Da Vinci"- laboratorio di informatica Corso/i di 32 ore complessive

	Progetto Avviamento allo studio della lingua latina
DESTINATARI:	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di grado che intendono proseguire i loro studi nei Licei
FINALITÀ	✔ Acquisizione di un metodo di lavoro strutturato · ✔ Capacità per i ragazzi di avvicinare e confrontare due mondi: il contemporaneo e l'antico ✔ Utilizzo più consapevole della lingua italiana · ✔ Arricchimento lessicale
OBIETTIVI	✔ Consolidare la conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana. ✔ Conoscere in modo essenziale l'evoluzione fonetica e sintattica della lingua nel passaggiodal·latino all'italiano. ✔ Conoscere le principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina. ✔ Saper riconoscere e analizzare gli elementi logici di una frase latina. ✔ Acquisire il meccanismo della versione, soprattutto dal latino. ✔ Acquisire la consapevolezza della continuità storico-linguistica-culturale che lega la civiltà latina a quella occidentale odierna.
ATTIVITÀ	• Analisi delle strutture grammaticali basilari della lingua·latina; • individuazione e definizione delle regole; • applicazione delle regole attraverso esercizi strutturati su supporto cartaceo e digitale • esercizi di traduzione dal latino e dall'italiano; • esercizi di analisi delle funzioni logiche; • giochi linguistici, esercizi interattivi per cogliere le somiglianze tra la lingua latina e quella italiana; • lezioni interattive con l'ausilio della LIM e delle app di Google; • creazione della classroom per la condivisione delle buone pratiche e l'invio eli materiali utili all'apprendimento; • utilizzo di siti web e dizionari cartacei e on line.
METODOLOGIA E STRUMENTI:	• Lezione frontale • Lezione capovolta • Lezione partecipata • Cooperative learning • Momenti operativi individuali e di gruppo • Attività con la LIM e con la dotazione tecnologica della classe 2.0 e dell'aula informatica

MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	La verifica dell'apprendimento sarà in itinere e a fine percorso e mirerà a valutare il livello di comprensione raggiunto e le capacità organizzative dimostrate. Saranno somministrate diverse tipologie di esercizi: semplici traduzioni di frasi, giochi linguistici, piccole versioni, atte a stabilire il grado di partecipazione e di interesse per lo studio della lingua latina. Inoltre verranno svolti esercizi di: flessione, completamento, ricerca dell'errore, trasformazione dal singolare al plurale e simili.
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	Gruppi di alunni di classi diverse
DURATA	Il progetto si realizzerà nel corso dell'anno scolastico. Le lezioni della durata di due ore avranno cadenza settimanale.

	***Recupero di Matematica***
DESTINATARI	Prime, seconde e terze classi per gruppi omogenei per classi parallele. Max 15 alunni
DOCENTI COINVOLTI	Insegnanti curriculari
FINALITÀ	Attivare interventi didattici ed educativi volti al recupero degli alunni in situazioni di svantaggio. Far acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per il superamento delle Prove Invalsi e per la prosecuzione degli studi. Limitare la dispersione scolastica
OBIETTIVI GENERALI	Ridurre la differenza dei risultati all'interno della scuola tra le varie classi. Aumentare la percentuale di alunni rientranti nella fascia di valutazione medio-alta (vedi risultati INVALSI). Fornire risposte ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio. Recuperare e consolidare le abilità di base. Conoscere in modo sostanziale procedimenti, concetti e regole. Recuperare la capacità di applicare strategie di soluzione e di individuare processi operativi. Usare in modo essenziale grafici, tabelle, schemi. Recuperare la capacità di comunicare attraverso un linguaggio preciso. Recuperare e consolidare un metodo di lavoro più efficace.
OBIETTIVI PER LA CLASSE I	Saper eseguire le quattro operazioni con numeri interi. - Saper calcolare le potenze di un numero e applicare le relative proprietà. - Saper risolvere semplici espressioni aritmetiche con numeri interi. - Saper eseguire calcoli con le frazioni. - Conoscere gli enti geometrici fondamentali, le figure geometriche piane e le unità di misura del sistema metrico decimale.
OBIETTIVI PER LA CLASSE II	- Saper risolvere espressioni con le frazioni. - Saper eseguire calcoli con numeri decimali. - Saper calcolare la frazione generatrice di numeri decimali. - Saper risolvere proporzioni applicando le relative proprietà. - Saper identificare dati e tabularli.

	- Conoscere e applicare il teorema di Pitagora per risolvere semplici problemi.
OBIETTIVI PER LA CLASSE III	Conoscere il concetto di numero relativo e distinguere i vari insiemi numerici. - Saper operare con i numeri relativi. - Saper operare con il calcolo algebrico. - Conoscere le figure piane e solide. - Saper calcolare aree e volumi.
ATTIVITÀ	Attività mirate al miglioramento dell'autostima. Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro ordinato e organizzato. Esercitazioni guidate. Apprendimento individuale per promuovere la corretta esecuzione di calcolo e la ricerca dell'opportuna strategia risolutiva. Apprendimento per piccoli gruppi, per attuare esperienze di cooperative learning. Stesura di mappe concettuali anche digitali.
METODOLOGIA E STRUMENTI	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta Lezione frontale Lezione interattiva Lezione multimediale Utilizzo tecnologie digitali Lavoro individuale Cooperative learning Esercizi guidati Questionari strutturati sul modello prove Invalsi Promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, app/piattaforme didattiche) Libri di testo - Fotocopie - Schede predisposte - Touch board - Computer - Piattaforma Google for Education
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	Continua o formativa (in itinere): verifiche orali, opportunamente integrate da osservazioni sistematiche significative; verifiche scritte oggettive o strutturate (test); prove scritte semi-strutturate. Sommativa o finale: verifica scritta finale per l'accertamento delle competenze acquisite al termine dell'intervento e valutare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO	Rilevazione aspettative e bisogni formativi degli allievi attraverso la somministrazione di un test iniziale.

DEGLI ESITI (FASE INIZIALE, INTERMEDIA, FINALE)	- Gli stati di avanzamento del progetto saranno riscontrabili attraverso il materiale prodotto dagli alunni, ma soprattutto attraverso il feedback positivo in termini di risultati raggiunti nel breve periodo. - Si attendono ricadute positive in termini di motivazione allo studio, più proficua partecipazione alle lezioni, aumento dell'autostima. - Rilevazione voti II quadrimestre. -Risultati prove INVALSI (per le classi terze).
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	Gruppi di alunni di livello omogeneo
DURATA	2 ore settimanali per n° 2, 5-3 mesi (II quadrimestre, febbraio - aprile)
DATE, LUOGHI, TEMPI	Al termine del primo quadrimestre, in base agli esiti della valutazione intermedia. Plesso "Leonardo Da Vinci".

	Recupero e rinforzo nelle abilità di base della lingua italiana di italiano
DESTINATARI	Classi Prima, seconda e terza secondaria
ALUNNI COINVOLTI	Alunni delle classi prime; alunni delle classi seconde e terze con difficoltà di apprendimento
DOCENTI COINVOLTI	Le docenti della Scuola Secondaria di I Grado (Dipartimento di Lettere).
FINALITÀ	Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. - Innalzare il tasso del "successo formativo" stimolando gli allievi ad "imparare ad imparare" mediante una didattica dell'esplorazione e della scoperta. - Garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. - Consolidare il metodo di lavoro - Sviluppare la fiducia in sé - Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano
OBIETTIVI	Padroneggiare il lessico di base e le conoscenze morfologiche e logico-sintattiche - Superamento graduale degli errori ortografici - Scrivere testi di forma diversa e dotati di coerenza e correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale - Sottolineare i tratti morfologici e sintattici tipici del parlato informale - Prepararsi ad affrontare adeguatamente l'esame finale del primo ciclo d'istruzione (per i ragazzi delle classi terze). - Leggere e decodificare diversi tipi di testo (continuo, non continuo…) - Comprendere ciò che si ascolta e legge - Comunicare un messaggio scritto e orale - Produrre e rielaborare testi in forma critica e personale
ATTIVITÀ	Lezione frontale limitata all'esplicitazione degli obiettivi e delle azioni da mettere in pratica - Lezione partecipata/dialogata (anche con ausilio LIM) - Esercizi per gruppi di livello e in peer tutoring - Correzione collettiva e restituzione feedback

	- Esercizi di potenziamento/fissazione di quanto appreso
METODOLOGIA E STRUMENTI	Cooperative Learning. - Letture partecipate. - Strumenti multimediali (PC, Tablet, Smartphone); libri, quaderni, materiale scolastico
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	Somministrazione test di verifica finale. - Produzione di un testo descrittivo e narrativo
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	gruppi di alunni della stessa classe
DURATA	Da Febbraio 2024 a Marzo 2024.

PROGETTI EXTRACURRICULARI PRIMARIA E SECONDARIA

	Progetto Cantaincoro
PREMESSA	La Comunicazione musicale assume un'importanza fondamentale in quanto, congiuntamente alle altre materie, contribuisce alla formazione della personalità globale dell'alunno attraverso il contributo essenziale che "la musica", o come meglio oggi possiamo affermare (alla luce delle più recenti ricerche antropologiche e musicologiche) “le musiche”, forniscono alla maturazione espressiva e comunicativa del bambino e del preadolescente. Parallelamente al basilare apporto dell'ascolto si potrà ulteriormente operare attivando l'allievo attraverso tutti i mezzi che la Comunicazione musicale nei suoi diversi livelli o piani di articolazione ci fornisce. Si opererà quindi contemporaneamente su tutti i piani attraverso le due classiche fasi: l. Ascolto. Momento attivo della ricezione, memorizzazione, elaborazione e confronto del messaggio musicale. 2. Espressione-comunicazione. Teoria e pratica della musica: alfabetizzazione musicale, Le due fasi contribuiscono congiuntamente all'educazione dell'orecchio musicale e all'affinamento del gusto estetico. La comunicazione musicale nel momento in cui è inserita in un contesto educativo e nelle prospettive formative si riveste di prerogative e qualità diverse da quelle originarie che sono di natura prevalentemente estetica. Ecco quindi che l'inserimento della musica in contesto scolastico si autogiustifica proprio in nome di questa intrinseca disponibilità al generale allineamento educativo e quindi alla possibilità ed adattabilità della comunicazione musicale ad assurgere a strumento ed occasione educativa. La pratica corale di gruppo costituisce senza dubbio un'esperienza ed un esercizio di grande utilità sia per l'educazione musicale sia per lo sviluppo della personalità, ma soprattutto per il potenziamento degli aspetti socializzanti. Alla luce di ciò il presente progetto prevede un percorso: Cantincoro: formazione di un gruppo corale.
DESTINATARI	• Alunni delle quarte e quinte classi della Scuola primaria; • Alunni delle prime classi della Scuola Media dell'Istituto.
OBIETTIVI	II progetto, attraverso il percorso previsto, si propone di sviluppare competenze trasversali, in grado di favorire una maturazione del bambino nelle sfere cognitiva, affettiva e sociale e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curricolo. Obiettivi generali: a. Formazione e sviluppo delle capacità concernenti la percezione musicale nel suo complesso; b. Formazione e sviluppo delle capacità

	relative alla comprensione della comunicazione musicale; c. Formazione e sviluppo delle capacità riguardanti la produzione musicale di base e d'insieme. Il percorso Cantincoro è destinato alla creazione di un coro di voci bianche. Obiettivi: Obiettivo formativo: • Importanza dell'educazione all'ascolto ed al canto; • Assumere adeguata consapevolezza dei valori artistici, culturali e sociali del cantare insieme; Obiettivo operativo: • Saper eseguire correttamente esercizi elementari di pratica vocale; • Saper partecipare all'esecuzione di facili canti corali; Obiettivo cognitivo: • Conoscenza delle caratteristiche del canto e della musica corale;
CONTENUTI	Ipotesi di lavoro: • dalla corretta intonazione al canto; • dai cori parlati al canto per imitazione; • dal canto imitato alla coralità; Repertorio musicale: • repertorio corale popolare, nazionale ed internazionale; • filastrocche e canzoni infantili; al fine di potenziare il piacere del cantare in coro e di affinare le capacità vocali attraverso l'acquisizione di basilari tecniche espressive specifiche. Acquisizioni teoriche: • alfabeto della musica: il rigo, la chiave, le note, la durata ... • ritmo nelle parole, ritmo in musica. • il discorso musicale: la melodia
METODOLOGIA	Le attività si articoleranno in lezioni collettive e coinvolgeranno, gli alunni delle IV e V classi della scuola primaria e gli alunni delle prime classi della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo. Le lezioni, della durata media di un'ora, si svolgeranno con cadenza settimanale e si terranno in orario extracurricolare seguente scansione mensile: novembre, dicembre con l'esibizione del coro al concerto di Natale per poi riprendere nel mese di febbraio per concludersi con il saggio di fine anno nel mese di maggio/giugno
CONCLUSIONI	A conclusione delle attività è previsto uno spettacolo natalizio con l'orchestra del corso ad indirizzo musicale e uno spettacolo di fine anno con le caratteristiche di una vera "festa della musica" dove tutti i partecipanti potranno sia tra di loro, sia con le famiglie, gli amici e gli spettatori mettere in pratica ciò che avranno appreso, nei diversi itinerari didattici, ma nello spirito che la comunicazione musicale, a qualunque livello venga svolta, ritroverà sempre l'originaria funzione estetica ed emozionale.